



REGIONE BASILICATA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA – UFFICI SPECIALI

**UFFICIO POLITICHE PER I SISTEMI CULTURALI, TURISTICI E LA
COOPERAZIONE**

PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2023

(ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 37 del 12.12.2014)

INDICE

PARTE PRIMA

- 1. CONTESTO REGIONALE*
- 2. AMBITO NAZIONALE*
- 3. AMBITO EUROPEO*
- 4. DEFINIZIONI*

PARTE SECONDA

- AZIONE A: SPETTACOLO - MISURE 1, 2, 3, 4**
- 5. MODALITÀ E TEMPI*
 - 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI*
 - 7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI*
 - 8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE*
 - 9. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA – Misura 1*
 - 10. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA – Misura 1*
 - 11. ELEMENTI QUALITATIVI PER LA VALUTAZIONE – Misura 3*
 - 12. COSTI AMMISSIBILI*
 - 13. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO*
 - 14. RIMODULAZIONE E VARIAZIONE*
 - 15. CONTROLLI E VERIFICHE*
 - 16. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI*

AZIONE B: RESIDENZE

AZIONE C: ISTITUZIONE CONCERTISTICO-ORCHESTRALE (ICO)

AZIONE D: CONSERVATORI DELLA MUSICA DI POTENZA E MATERA

PARTE TERZA

- 17. REVOCA*
- 18. NORMA FINANZIARIA*
- 19. TRATTAMENTO DEI DATI*

PARTE PRIMA

1. CONTESTO REGIONALE

Il Piano annuale dello Spettacolo 2023 rappresenta la seconda annualità di attuazione del Programma Triennale dello Spettacolo 2022-2024, e concretizza il ciclo applicativo previsto dalla legge regionale n. 37/2014, in linea con gli obiettivi e gli indicatori quali-quantitativi del D.M. 27.7.2017. Gli obiettivi e le finalità, sia generali che specifici, fissati nel Programma triennale, trovano esecuzione e perseguimento in modo coerente nell'ambito della pianificazione dell'annualità 2023. La programmazione e la pianificazione nel settore dello spettacolo è stata oggetto di azioni consultive da parte dei delegati dell'Osservatorio dello Spettacolo.

Il Piano dello Spettacolo sostiene da una parte la produzione, la distribuzione e l'esercizio delle attività legate allo spettacolo, dall'altra, supporta iniziative promozionali da parte di soggetti ed operatori pubblici e privati, con il concorso diretto della Regione Basilicata, al fine di rafforzare la domanda culturale e creativa fruibile sul territorio regionale.

Il Piano annuale, in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 37/2014, aggiornata e coordinata con la L.R. n. 16/2015, attua il Programma triennale al fine di tutelare la qualità e l'equilibrio territoriale. Esso è addetto a: - individuare le modalità e i tempi per la realizzazione degli interventi e dei progetti; - definire le iniziative culturali e promozionali che coinvolgono i soggetti dello spettacolo, i requisiti, le modalità di ammissione al contributo regionale e le caratteristiche qualitative e quantitative delle iniziative rientranti nelle attività oggetto del sostegno; - favorisce le iniziative che sostengono l'utilizzo di personale artistico lucano; - ripartisce le risorse finanziarie previste dal Programma regionale di cui all'art. 8; - assicurare che i contributi finanziari siano disposti sulla base dei costi effettivi sostenuti dai soggetti beneficiari, secondo i criteri di valutazione dei progetti, articolati per qualità artistica e dimensione quantitativa.

La pianificazione regionale

I provvedimenti amministrativi di attuazione della programmazione regionale dello spettacolo, in forza degli art. 8, 9 e 11 della L. R. 12 dicembre 2014 n. 37 e s.m.i., sono riportati nel seguente prospetto riepilogativo:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ALBO regionale degli Operatori dello Spettacolo (LR 37/2014 e smi - art. 11)	DD11A C.2016/D .00345 del 30/3/2016	DD11A C.2017/D .00639 del 28/6/2017	DD11AC .2018/D. 00272 del 6/4/2018	DD11AC .2019/D. 00251 del 27/3/2019	DD11AC .2020/D. 00296 del 5/5/2020	DD11AC .2021/D. 00149 del 11/3/2021	DD 16BL.2022/D.079 del 7/4/2022
PROGRAMMA regionale triennale per lo spettacolo (LR	DGR n. 326 del 5.4.2016 - Approvazione Programma triennale regionale dello spettacolo 2016 - 2018			DGR n. 897 del 13.12.2019 - Approvazione Programma triennale regionale dello spettacolo 2019 - 2021		DGR n. 371 del 22.06.2022 - L.R. 37/2014, art. 8 - Programma regionale per lo spettacolo 2022 - 2024 - Approvazione.	

37/2014 e smi - art. 8)	DGR n. 651 del 15.6.2016			DCR n. 95 del 10.2.2020			
PIANO regionale annuale per lo spettacolo (LR 37/2014 e smi - art. 9)	DGR n. 678 del 22.6.2016 6 - Proposta	DGR n. 447 del 26.5.2017 7 - Proposta	DGR n. 1204 del 14.11.2017 17 - Proposta	DGR n. 898 del 13.12.2019 19 - Proposta	DGR n. 785 del 08.10.2021 21 - Azioni di sostegno alle attività realizzate nel 2020	DGR n. 591 del 21.07.2021 21 - Proposta	DGR n. 520 del 10.08.2022 - L.R. 37/2014, art. 9 - Piano annuale per lo spettacolo, anno 2022 – Approvazione proposta
	DGR n. 797 del 12.7.2016 6 - Appr. definitiva	DGR n. 681 del 15.7.2017 7 - Appr. definitiva	DGR n. 18 del 22.1.2018 8 - Appr. definitiva	DCR n. 96 del 10.2.2020 0 - Appr. definitiva		DGR n. 689 del 3.9.2021 - Appr. definitiva	

Triennio 2016-2018 - DGR n. 326 del 5.4.2016

Annualità 2016: i dati desunti dalle istanze di candidatura: complessivamente gli operatori dello spettacolo che hanno prodotto istanza di richiesta contributo, per l'annualità 2016, sono stati n. 76 (di cui n. 53 per la Misura 1, e n. 13 per la Misura 2), distribuiti territorialmente in numero 39 per la provincia di Potenza e numero 27 per la provincia di Matera. Per quanto riguarda le istanze di progetti di Rete (Misura 3) sono state inoltrate n. 10 candidature.

Annualità 2017: gli operatori dello spettacolo che hanno prodotto istanza di richiesta contributo sono stati in totale n. 68 (di cui n. 45 per la Misura 1, n.10 per la Misura 2, e n.13 per la Misura 3), distribuiti territorialmente in n. 37 per la provincia di Potenza e n. 31 per la provincia di Matera. Per quanto riguarda la lieve diminuzione delle istanze avutasi nel 2017 è da comprendersi nell'impianto complessivo dell'intervento regionale nel settore dello spettacolo attraverso il Piano che ha instaurato ed incentivato un processo di selezione maggiormente qualitativo nell'approccio progettuale da parte degli operatori dello spettacolo rispetto al precedente impianto normativo di settore (L.R. n. 22/88).

Annualità 2018: gli operatori dello spettacolo che hanno prodotto istanza di richiesta contributo sono stati in totale n. 63 (di cui n. 33 per la Misura 1, n.11 per la Misura 2, e n.19 per la Misura 3). Per l'annualità 2018 è da registrare la concomitanza della programmazione progettuale, da parte degli operatori dello spettacolo, con quella di Matera 2019.

Triennio 2019-2021 - DGR n. 897 del 13.12.2019

Annualità 2019: l'Osservatorio dello spettacolo ha evidenziato dati occupazionali molto interessanti. I dati occupazionali dichiarati con le candidature delle istanze a valere sul Piano dello Spettacolo annualità 2019 evidenzia un trend virtuoso sul piano qualitativo, con particolare riferimento al consolidamento delle tipologie contrattuali [a tempo indeterminato (compreso i soci lavoratori delle cooperative), a tempo determinato (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto) e collaborazioni e incarichi professionali]. Un fattore di rilievo da registrare è rappresentato dalla continuità della programmazione nelle annualità che si sono susseguite, in merito alla realizzazione di progetti in "rete" fra i vari operatori. La sollecitazione regionale verso una maggiore progettualità di rete, infatti, ha prodotto un incremento delle istanze candidate nell'ambito della Misura 3. Per l'annualità 2019 gli operatori dello spettacolo che hanno prodotto istanza di richiesta contributo sono stati in totale n. 80 (di cui n. 50 per la Misura 1, n. 13 per la Misura 2, e n.17 per la Misura 3). Per l'annualità 2019 va registrata la concomitanza

dell'attuazione dei programmi progettuali, da parte degli operatori dello spettacolo, con quella svolta dagli eventi ed iniziative e bandi da parte della Fondazione Matera 2019.

Annualità 2020: a seguito dell'emergenza da Coronavirus (Covid-19), da marzo 2020 sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici. Successivamente, sono stati consentiti, a determinate condizioni, da maggio 2020, il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi di cultura e, da giugno 2020, lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi. A ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state nuovamente introdotte, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente. Qualche nuova possibilità di riapertura è stata poi prevista fra dicembre 2020 e gennaio 2021. Ulteriori riaperture, inizialmente previste a decorrere dalla fine del mese di marzo 2021, sono state poi sospese a seguito dell'aggravarsi della situazione sanitaria. Per fronteggiare gli effetti negativi derivanti da tale situazione, a livello nazionale sono stati assunti diversi interventi volti a sostenere gli operatori del settore. A livello regionale con la DGR n. 785 del 08.10.2021 si è provveduto a attuare azioni di sostegno, per le attività realizzate nell'anno 2020, in favore dei soggetti iscritti all'Albo degli operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata. Con tale provvedimento si è intercettato e sostenuto finanziariamente quel gruppo di operatori che, nei periodi consentiti, hanno realizzato attività, eventi ed iniziative, anche utilizzando modalità innovative e telematiche.

Annualità 2021: Il Piano dello spettacolo 2021 si è posto l'obiettivo di contemplare le nuove forme di fruizione dello spettacolo riguardanti lo spazio digitale, nonché, le azioni da mettere in atto connesse alla emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, ha riconosciuto la straordinaria necessità ed urgenza di adottare disposizioni in materia al fine di contenere gli effetti negativi che tale emergenza sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale. I dati desunti dalle "candidature dei progetti a valere sul Piano" riportano complessivamente che gli operatori dello spettacolo che hanno prodotto istanza di richiesta contributo sono stati n. 87, di cui n. 43 per la Misura 1, n. 28 per la Misura 2 e n. 16 progetti di Rete (Misura 3), distribuiti territorialmente in numero 58 per la provincia di Potenza e numero 29 per la provincia di Matera.

Triennio 2022-2024: DGR n. 371 del 22.06.2022 - L.R. 37/2014, art. 8 - Programma regionale per lo spettacolo 2022 - 2024.

Nell'ambito delle azioni di sostegno e rafforzamento dei servizi, delle istituzioni e delle organizzazioni che promuovono la cultura ai vari livelli territoriali il programma consta delle azioni di seguito riportati.

Accordi e/o Convenzioni - La legge regionale n. 37/2014 annovera la possibilità della attivazione di iniziative afferenti alle azioni regionali con quelle promosse e messe in campo a livello nazionale ed europeo, prevedendo Accordi e/o Convenzioni con i diversi livelli istituzionali al fine di co-programmare interventi di qualità e di respiro nazionale ed internazionale in maniera congiunta.

Attività di spettacolo dal vivo – Settori: Teatro, Danza, Musica, Spettacolo viaggiante e circense. Beneficiari: Operatori dello Spettacolo iscritti nell'Albo regionale dello Spettacolo. Misure previste: MISURA 1: Azioni a sostegno dei soggetti iscritti, alla data di presentazione dell'istanza, all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata – come previsto dall'art. 11 della L.R. 37/2014; MISURA 2: Azioni in

Convenzione con gli operatori dello spettacolo singoli o in circuito, che risultano essere beneficiari di finanziamenti relativi al settore dello spettacolo, a valere sulle risorse assegnate dal MiC (FUS, ecc.); MISURA 3: Azioni di sostegno delle attività di Rete di cui all'art. 4 della Legge 37/2014, tra operatori dello spettacolo iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata e altri soggetti pubblici, privati, istituzioni scolastiche e Associazioni Culturali, per realizzare attività di rete a livello regionale, nazionale ed internazionale che abbiano carattere innovativo. L'azione deve prevedere la realizzazione delle fasi di attività di Formazione, Produzione e Diffusione, con il coinvolgimento del territorio, l'utilizzo di spazi attrezzati e personale regolarmente assunto; MISURA 4: Azioni di iniziativa esclusiva della Regione Basilicata: azioni a regia e titolarità regionale in collaborazione con MiC, con realtà regionali, nazionali ed internazionali di qualità, realizzate con totale copertura dei costi, previa opportuna copertura finanziaria.

Residenze Artistiche - Le residenze artistiche sono intese come luoghi di pensiero, studio, ricerca e sperimentazione, sono anche luoghi di confronto, incontro, contaminazione tra artisti provenienti da realtà ed esperienze diverse che si incontrano, scambiano idee e si connettono con la comunità locale. L'Accordo di programma interregionale delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm, disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza. Obiettivo dell'Amministrazione regionale è quello di consolidare sul territorio il modello residenziale quale pratica diffusa per la rivitalizzazione dei luoghi dello spettacolo, con attenzione particolare ai territori e ai borghi storici delle aree interne, e favorire nuove forme di integrazione tra formazione, creazione, produzione e promozione del territorio anche nell'ottica di sviluppo di nuovi centri di residenza. In tal senso, si rende utile l'istituzione di percorsi di investimento in modo da rafforzare ed estendere la pratica nel territorio, mediante l'avviamento di inediti percorsi che possano fungere da fucina per nuove esperienze.

Istituzione Concertistico-Orchestrale (ICO) - La Regione Basilicata, allo scopo di poter offrire una concreta possibilità di affermazione delle professionalità dei giovani laureati nei conservatori regionali, anche in virtù del Decreto del Ministero della Cultura sul Fondo Unico per lo Spettacolo 2022 che prevede un contributo straordinario per la nascita di orchestre stabili nelle città o nelle regioni in cui è presente un conservatorio ma non c'è un'orchestra stabile, intende sostenere la ICO (Istituzione Concertistico-Orchestrale) regionale. La ICO deve avere sede regionale, un teatro di riferimento dove svolgere le prove ed una propria e stabile Stagione Sinfonica, pur mantenendo sempre una successiva distribuzione regionale. Essa rappresenta un punto di forza culturale. Siffatta ipotesi appare in linea con l'esigenza di creare un centro produttivo e didattico per la musica, dotato di un posizionamento baricentrico sotto il profilo logistico e a servizio di due o tre strutture produttive omogenee per esigenze e necessità.

Conservatori della Musica - L'Amministrazione regionale ritiene opportuno sostenere azioni utili per contribuire alla ripresa della filiera dell'industria culturale e dello spettacolo, mediante iniziative sia per soggetti pubblici che privati del settore, nonché favorendo attività volte a destinare risorse specifiche a centri culturali multifunzionali di alta formazione e, non da ultimo, sostenere progetti volti al supporto della formazione per i mestieri del comparto dello culturale e dello spettacolo che prevedano anche attività laboratoriale. L'Amministrazione regionale considera la

dimensione culturale un fondamentale perno di crescita, di sviluppo qualificato e riconosce nello spettacolo uno strumento fondamentale di espressione artistica e di libertà creativa per la crescita culturale, l'aggregazione e l'integrazione sociale, per lo sviluppo economico, per la creazione di nuova occupazione, un modello efficace ed importante dell'identità dei territori. A tal fine, la Regione Basilicata promuove azioni delle istituzioni e delle organizzazioni che promuovono la cultura ai vari livelli territoriali, ed in particolare sostenendo le iniziative di particolare pregio e valenza afferenti alle programmazioni artistiche del triennio 2022-2024 a cura del Conservatorio di Musica Carlo Gesualdo da Venosa – Potenza e del Conservatorio di Musica “E. R. Duni” di Matera.

Residenze Musicali - Nell'ambito regionale di promozione e valorizzazione e fruizione del settore culturale e dello spettacolo l'Amministrazione sostiene il percorso formativo a cura del Centro Europeo di Toscolano (CET) -Associazione no profit fondata da Mogol nel 1991, che restituisca accesso ai valori della conoscenza attraverso la partecipazione attiva degli studenti, favorendo la diffusione della musica e promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale popolare. I risultati raggiunti con le passate edizioni relativi all'iniziativa “Residenze Musicali” che hanno garantito un approccio convergente tra i vari strumenti programmatici regionali riguardanti la creatività e la cultura, rappresenta un modello di riferimento e un investimento della Regione Basilicata sulle giovani generazioni in cerca di specifiche iniziative volte alla creazione, l'allestimento e l'animazione di spazi laboratorio. Per la sua unicità a livello nazionale è riconosciuto come Centro di Interesse Pubblico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in base alla legge n. 29 del 23 febbraio 2001. Beni e le Attività Culturali in base alla legge n. 29 del 23 febbraio 2001. L'azione progettuale del Centro Europeo di Toscolano, dal titolo “Residenze Musicali”, è relativa ad una residenza multidisciplinare finalizzata al perfezionamento musicale di giovani artisti residenti nella Regione Basilicata. Tra gli obiettivi si annovera l'auspicio di favorire la formazione, il perfezionamento e il successivo stabile inserimento nel mondo del lavoro dei giovani residenti nel territorio della Regione Basilicata nel settore della musica, di interpretazione e di arrangiamento e composizione musicale mirante a sviluppare il capitale umano dei giovani residenti nel territorio lucano, che preveda la partecipazione ad attività residenziali di sperimentazione e perfezionamento musicale.

Produzione e diffusione digitale di produzione musicale - L'evoluzione del mercato musicale dall'avvento di Internet e l'impatto della pandemia sull'industria musicale ha determinato il modo di rivedere interamente le logiche di produzione di nuovi brani e l'intera filiera si è dovuta riadattare. Ciò, comunque non ha impedito la crescita di questo settore, che ha visto un'impennata a livello italiano e globale della fruizione digitale di contenuti musicali. Infatti, molto più di quanto accadesse negli anni precedenti, sempre più utenti si sono affidati alla musica soprattutto in streaming. Infatti, sono molteplici le direttrici innovative che stanno interessando l'industria musicale: sia di elementi tecnologici sia di nuovi contenuti e opportunità di business, che coprono entrambe le fasi di produzione e diffusione di questi contenuti. L'Amministrazione regionale condividendo che il futuro della musica è sempre più una questione digitale e che la musica digitale, fruita soprattutto in streaming, ha trainato negli ultimi anni l'intero comparto musicale, favorisce iniziative e attività di produzione e diffusione digitale di produzione musicale.

Festival nazionali nel settore musicale “popolare-rock-pop” - La Regione Basilicata al fine di rafforzare la domanda nel settore musicale con particolare riferimento all’ambito “popolare, rock e pop”, favorisce iniziative di peculiare pregio che rivestono caratteristiche di rilevanza nazionale e internazionale. L’obiettivo di preservare e di custodire la musica popolare ed etnica in quanto generi musicali che affondano le proprie radici nelle tradizioni di una determinata etnia, popolazione, ambito geografico e culturale. La musica popolare, infatti non nasce per opera di un solo individuo, ma di una collettività che attraversa le stesse esperienze; la musica rock and roll che ha rappresentato non solamente un nuovo genere musicale, ma anche un vero e proprio fenomeno sociale, specchio della cultura e della società del tempo; e da ultimo la musica pop in quanto macro-genere musicale contemporaneo che comprende tutti i sottogeneri specifici della canzone popolare sviluppatasi a partire dall’avvento del rock and roll, contraddistinti dalla diffusione intermediale su supporti fonografici e mezzi di comunicazione.

2. AMBITO NAZIONALE

La legge 15 luglio 2022, n. 106, recante "*Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo*", interviene, anzitutto, sull'art. 1 della legge 22 novembre 2017, n. 175 (Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia), integrando i principi ispiratori della disciplina anche alla luce della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005, di cui alla legge 1° ottobre 2020, n. 133, e tenuto conto della risoluzione del Parlamento europeo del 7 giugno 2007 sullo statuto sociale degli artisti (2006/2249(INI)). Il provvedimento delega il Governo ad emanare, entro nove mesi dalla sua pubblicazione:

- uno o più decreti legislativi per il coordinamento e il riordino delle disposizioni legislative vigenti e di quelle regolamentari adottate in materia di attività, organizzazione e gestione delle fondazioni lirico-sinfoniche e degli enti lirici, nonché per la riforma, la revisione e il riassetto della vigente disciplina nei settori del teatro, della musica, della danza, degli spettacoli viaggianti, delle attività circensi, dei carnevali storici e delle rievocazioni storiche, mediante la redazione di un unico testo normativo denominato «codice dello spettacolo», al fine di conferire al settore un assetto più efficace, organico e conforme ai principi di semplificazione delle procedure amministrative e ottimizzazione della spesa e volto a promuovere il riequilibrio di genere e a migliorare la qualità artistico-culturale delle attività, incentivandone la produzione, l'innovazione, nonché la fruizione da parte della collettività, con particolare riguardo all'educazione permanente;
- un decreto legislativo con disposizioni in materia di contratti di lavoro nel settore dello spettacolo;
- un decreto legislativo con disposizioni in materia di equo compenso per i lavoratori autonomi dello spettacolo, ivi compresi gli agenti e i rappresentanti dello spettacolo dal vivo;
- un decreto legislativo per il riordino e la revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità, quale indennità strutturale e permanente, in favore dei lavoratori a tempo determinato, nonché dei lavoratori discontinui del settore dello spettacolo, individuati con decreto adottato dal ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro della cultura, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il decreto legislativo è adottato tenuto conto del carattere strutturalmente discontinuo delle prestazioni lavorative.

La legge, inoltre, istituisce il Registro nazionale dei *professionisti* operanti nel settore dello spettacolo presso il Ministero della Cultura pubblicato sul sito internet del medesimo Dicastero. Al fine di promuovere le iniziative nel settore dello spettacolo, anche mediante la disponibilità di informazioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, completezza e affidabilità, è istituito presso il Ministero della Cultura anche l'*Osservatorio dello spettacolo*. Allo scopo fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'azione conoscitiva del settore dello spettacolo dal vivo e di supporto pubblico alle

relative attività, è istituito il *Sistema nazionale a rete degli osservatori dello spettacolo*, del quale fanno parte l'Osservatorio dello spettacolo nazionale e quelli regionali.

Decreto Ministeriale 27 luglio 2017 (contributi FUS) - Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163. (G.U. n.242 del 16 ottobre 2017).

Il DM 27 luglio 2017 disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163; esso ha disposto l'abrogazione, dal 1° gennaio 2018, del precedente DM 1° luglio 2014, fatta eccezione per le disposizioni relative alla presentazione della documentazione consuntiva afferente l'erogazione dei contributi assegnati nel triennio 2015-2017 e, comunque, fino alla chiusura dei relativi procedimenti amministrativi.

Il Fondo unico per lo spettacolo (FUS), istituito dalla L. 163/1985 al fine di ridurre la frammentazione dell'intervento statale e la conseguente approvazione di apposite leggi di finanziamento, è attualmente il principale strumento di sostegno al settore dello spettacolo. Il Fondo unico per lo spettacolo è il meccanismo utilizzato dal governo italiano per regolare l'intervento pubblico nei settori del mondo dello spettacolo. In particolare, le finalità del FUS consistono nel sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché nella promozione e nel sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero. Nello specifico sostiene attività – di produzione e programmazione – nei seguenti ambiti: musica, teatro, danza, circo e spettacolo viaggiante. Finanzia anche progetti multidisciplinari e azioni trasversali. Requisito indispensabile di accesso ai contributi FUS è il comprovato svolgimento professionale dell'attività. Per le attività di musica e danza, e per le attività di promozione, i soggetti richiedenti inoltre non devono avere scopo di lucro.

3. *AMBITO EUROPEO*

I Principi fondamentali dell'Unione Europea sono, in relazione all'attività economico-imprenditoriale, espressi essenzialmente dagli articoli 45, 101-102 e 107-108 del *Trattato sul funzionamento dell'Unione europea-TFUE* (pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea" del 26 giugno 2014 n. L 187/1), i quali sanciscono la libertà di movimento di persone e capitali, la libera concorrenza, il divieto di aiuti di Stato.

Questi Principi sono affrontati nei dettagli applicativi per le attività culturali e di spettacolo da tre Fonti normative secondarie che individuano i criteri di base da applicare e le caratteristiche essenziali delle varie attività di spettacolo che possono essere considerate al di fuori della categoria degli aiuti di Stato, dei suoi limiti e delle sue condizioni di applicabilità.

Il Regolamento (Ue) della Commissione del 17 Giugno 2014. Il Regolamento (UE) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La Comunicazione (2016/c 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea. Nella Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), al punto 2.6, la Commissione indica i criteri per stabilire se un'attività nel settore culturale costituisca attività economica.

Le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Queste linee guida sono state redatte da un gruppo di lavoro promosso dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e composto tra la Direzione generale spettacolo e i coordinamenti tecnici in materia di aiuti di Stato e beni e attività culturali. Le caratteristiche dei finanziamenti concessi a favore dello spettacolo dal vivo da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito Mibact) sono spesso analoghe a quelle dei finanziamenti concessi dalle Regioni e Province autonome. Si è ritenuto pertanto opportuno costituire un gruppo di lavoro composto da esperti in materia di aiuti di Stato ed esperti in materia di spettacolo dal vivo dei coordinamenti tecnici interregionali e del Mibact per esaminare congiuntamente detti finanziamenti e condividere delle linee guida che permettano alle amministrazioni concedenti di applicare in maniera uniforme la normativa europea in materia di aiuti di Stato. In tal senso il gruppo di lavoro ha elaborato le schede contenute nel presente documento nelle quali sono riportate, per le tipologie di finanziamenti dello spettacolo dal vivo concessi da Stato e Regioni a favore degli stessi beneficiari, una serie di motivazioni a sostegno della non sussistenza di aiuti di Stato.

Programma "Europa creativa" 2021-2027

Il Parlamento europeo ha approvato il Programma "Europa creativa" per il prossimo periodo di programmazione finanziaria UE 2021-2027. Il contributo di Europa Creativa e Erasmus+ a questi settori è cresciuto sempre di più negli anni, promuovendo e salvaguardando la varietà culturale e linguistica europea, incoraggiando la mobilità tra le nuove generazioni UE, incentivando lo sviluppo sostenibile dei Paesi partner nel settore

dell'istruzione superiore e rafforzando il senso di appartenenza europeo. Anche per il prossimo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 si è deciso di sostenere fortemente questi ambiti, non solo per il loro importante apporto economico ma soprattutto per il loro valore fondamentale per il futuro dell'Europa e il consolidamento della dimensione sociale e identitaria europea. Per quanto concerne la struttura, il futuro Europa Creativa manterrà i tre Sottoprogrammi– Cultura, Media e Transettoriale. Nell'ambito della sezione Cultura, un nuovo ruolo sarà riconosciuto alla musica, identificata tra i 4 principali ambiti d'azione assieme a patrimonio culturale, editoria e architettura e design. I comparti Media e Transettoriale saranno rafforzati, con una particolare attenzione ai progetti di media literacy a supporto del giornalismo di qualità e a contrasto della disinformazione. Sono inoltre previste azioni volte a favorire la mobilità europea ed internazionale degli artisti e degli operatori culturali e creativi, per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, della consapevolezza interculturale, della circolazione e diffusione delle loro opere.

Politica di coesione 2021 – 2027

La politica di coesione 2021-2027 rinnova l'ambizione di rilanciare attenzione su grandi traguardi europei sintetizzati in modo evocativo dai titoli dei cinque grandi obiettivi di policy proposti (un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini). In tale contesto, la politica mantiene i suoi caratteri multi tematici e, attraverso la declinazione degli obiettivi specifici dei regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), presenta un largo campo di potenzialità di intervento. Ferma restando tale cornice, per finalizzare e rendere concreta la discussione partenariale si propongono quale guida al percorso di programmazione quattro temi unificanti: • lavoro di qualità • territorio e risorse naturali per le generazioni future • omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini • cultura veicolo di coesione economica e sociale che ambiscono a mettere in luce le specifiche sfide che l'Italia deve continuare ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei.

In Italia, la cultura e il patrimonio culturale costituiscono il più grande asset nazionale che unifica le potenzialità di territori pur molto diversi se misurati su altre dimensioni. La consapevolezza che l'intervento sulla cultura sia contemporaneamente capace di innescare sviluppo economico, di fungere da volano di coesione e da fattore di inclusione e, quindi, di sostenibilità sociale, è sempre più acquisita a livello europeo e nazionale.

4. DEFINIZIONI

1. Per **produzione** si intende l'attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di uno spettacolo o di un concerto, realizzata con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinata ad un pubblico pagante.
2. Per **distribuzione** si intende la programmazione di spettacoli articolata in stagioni o in più spettacoli.
3. Per **esercizio** si intende la gestione di uno spazio attrezzato per la programmazione, ovvero per l'ospitalità di spettacoli o concerti, articolata in stagioni o in più spettacoli, e rassegne teatrali, musicali, danza.
4. Per **promozione** si intende una azione proposta da soggetti pubblici e privati in rete di rilevanza nazionale ed internazionale, finalizzata alla divulgazione e valorizzazione della cultura, al ricambio generazionale degli artisti, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico, anche attraverso residenze;
5. Per **festival** di teatro, danza e musica si intende l'attività articolata in più spettacoli, concerti, direttamente prodotti, coprodotti o ospitati, anche diversi per tipologia e in diverse manifestazioni correlate, programmata nei luoghi di spettacolo autorizzati quali cinema e teatri e in mancanza di questi in spazi attrezzati ed autorizzati (tra questi, anche gli spazi di "Visioni Urbane") nell'ambito di un organico progetto che si svolge in un arco di tempo limitato non inferiore a tre giorni e non superiore a 60 giorni continuativi, che preveda almeno una produzione "prima nazionale";
6. Per **rassegna** si intende l'ospitalità di spettacoli o concerti nei luoghi di spettacolo autorizzati quali cinema e teatri e in mancanza di questi in spazi attrezzati ed autorizzati nell'ambito di un organico progetto che si svolge in un arco di tempo limitato.
7. Per **recite**, concerti, giornate di programmazione e di rappresentazioni si intendono le attività svolte in spazi autorizzati e attrezzati alle quali chiunque può assistere con l'acquisto di un biglietto di ingresso, comprovate da idonea documentazione.
8. Per **attività circense** si intende quella impresa che, in apposito spazio attrezzato, struttura mobile, o in idonee strutture stabili, presenta al pubblico uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestigiatori, animali esotici e/o domestici ammaestrati.
9. Per **spettacolo viaggiante** si intende l'attività svolta mediante attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili all'aperto o al chiuso, ovvero in parchi di divertimento, anche allestiti nell'ambito di manifestazioni che valorizzino con la loro attività le tradizioni storiche e popolari regionali
10. Per **personale** stabilmente inserito nell'organico si intende il personale impiegato con continuità e ricorrenza nell'anno
11. Per **giornate lavorative** si intende il totale delle giornate per le quali sono stati versati i contributi previdenziali dovuti per tutti i lavoratori impiegati nell'attività, in base ai vigenti CCNL di settore;

12. Per **giornate recitative** si intende il totale delle giornate in cui si realizzano recite per le quali è previsto un biglietto di ingresso, indipendentemente dal numero di recite che si svolgono in quella giornata da organizzarsi in spazi attrezzati ed autorizzati in più centri della regione;
13. Per **rete** si intende un'organizzazione di formazione, produzione e diffusione culturale, strutturata secondo un gruppo costituito da almeno 3 soggetti di cui almeno due terzi aventi sede legale in Basilicata. La rete deve essere costituita con sede legale in Basilicata ed avere come obiettivo la promozione culturale del territorio attraverso un progetto artistico, innovativo e sperimentale, autonomo rispetto a quello dei singoli soggetti che la compongono.
14. Per **residenza**, si intende lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.
15. Per **residenze multidisciplinari** si intendono i teatri, i cineteatri, le strutture polivalenti pubblici o privati, in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli, caratterizzati dalla presenza contestuale di attività interdisciplinari di ospitalità artistica, produzione, distribuzione, promozione, formazione, realizzati in una programmazione triennale, capaci di attivare la contaminazione tra i linguaggi e una rete di relazioni con il territorio locale, nazionale ed internazionale.
16. Per **residenze interregionali** si intendono le attività di rinnovamento di processi creativi e di mobilità degli artisti finalizzati al confronto creativo concordati in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e attivati con accordi di programma tra Regioni.
17. Per **sistema delle residenze**, si intende l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali;
18. Per **disavanzo** si intende la differenza tra il totale delle entrate e il totale delle uscite (costi ammessi).

PARTE SECONDA

AZIONE A: SPETTACOLO - MISURE 1, 2, 3, 4

5. MODALITÀ E TEMPI

La Regione sostiene le azioni secondo le seguenti **MISURE**:

- **MISURA 1: Azioni a sostegno dei soggetti iscritti**, alla data di presentazione dell'istanza, all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata – come previsto dall'art. 11 della L.R. 37/2014;
- **MISURA 2: Azioni in cofinanziamento** con gli operatori dello spettacolo singoli o in circuito, che risultano essere beneficiari di finanziamenti relativi al settore dello spettacolo, a valere sulle risorse del Ministero della Cultura (MiC) (Fondo Unico dello Spettacolo, ecc.);
- **MISURA 3: Azioni di sostegno alle attività della “Rete”** di cui all'art. 4 della Legge 37/2014, tra operatori dello spettacolo iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata e altri soggetti pubblici, privati, istituzioni scolastiche e associazioni culturali, per realizzare attività di rete a livello regionale, nazionale ed internazionale che abbiano carattere innovativo. L'azione deve prevedere la realizzazione delle fasi di attività di *Formazione, Produzione e Diffusione*, con il coinvolgimento del territorio, l'utilizzo di spazi attrezzati e personale regolarmente assunto;
- **MISURA 4: Azioni di iniziativa esclusiva della Regione Basilicata:** azioni a regia e titolarità regionale, sia in collaborazione con il MIC, sia con realtà pubbliche e/o private a livello locale, nazionale ed internazionale, di peculiare valenza qualitativa, supportate con totale copertura dei costi, previa opportuna copertura finanziaria.

Le azioni sostenute dalla Regione afferenti alla **Misura 3** potranno contare di una copertura finanziaria massima del **15%** delle risorse disponibili.

Gli operatori iscritti all'Albo regionale dello spettacolo della Regione Basilicata e i beneficiari di contributi destinati alle attività di spettacolo dal vivo, a valere su risorse del MiC (Fondo Unico per lo Spettacolo, ecc.) di cui alla legge 30 aprile 1985 n. 163 (D.M. 27 luglio 2017), titolari di organismi avente sede legale ed operativa in Basilicata, possono candidare proposte progettuali che devono contenere un progetto rispondente alle finalità europee, nazionali e regionali, nonché, agli obiettivi del presente documento.

I progetti candidati a valere sulle Misure 1 e 2 devono soddisfare i requisiti minimi – qualitativi e quantitativi, indicati all'articolo 6 – Requisiti di ammissibilità – e in base ai parametri previsti dalla Misura, del presente documento. Sono esclusi dal

rispetto dei suddetti requisiti qualitativi e quantitativi, i progetti candidati sulla Misura 3 e le azioni a regia e titolarità regionale di cui alla Misura 4.

I progetti ammessi ai finanziamenti ai sensi della L.R. 37/14 non possono usufruire contestualmente dei contributi ai sensi degli art.13 e 16 della L.R.22/88 e LR n. 27/2015.

5.a - Tempistica

I progetti oggetto di finanziamento dovranno essere realizzati nell'ambito dell'annualità di riferimento del Piano medesimo, estendibile al massimo ad un trimestre dell'anno successivo, oppure, entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica della concessione qualora ricadente nell'anno successivo; potranno essere concesse proroghe, dall'Ufficio regionale competente a seguito di formale richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivate esigenze di saldo di pagamenti legati all'attività.

5.b - Settori

I settori di attività interessati dai progetti sono i seguenti:

1. *Teatro*
2. *Danza*
3. *Musica*
4. *Spettacolo viaggiante e circense*

L'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale dei costi riconosciuti ammissibili e non può, comunque, eccedere il disavanzo del piano finanziario preventivo.

Il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, al 72° Considerando riconosce e stabilisce che: *“nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragr. 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”*.

La Comunicazione della Commissione sulla nozione aiuti di Stato (2016/C 262/01) cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea, al punto 2.6 indica i criteri per stabilire se un'attività nel settore culturale costituisca attività economica. In particolare, essa stabilisce che:

- *“alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura ... possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico.”*;

- *“il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura ... accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato”;*
- *“molte attività culturali o di conservazione del patrimonio risultano oggettivamente non sostituibili e si può, pertanto, escludere l'esistenza di un vero mercato. Secondo la Commissione, anche tali attività dovrebbero essere considerate di carattere non economico”.*

Nella stessa Comunicazione (punto 197) si afferma, inoltre, che non incide sugli scambi il sostegno pubblico a:

- *“manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri”, precisandosi che “solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischia di incidere sugli scambi tra gli Stati membri”*
- *“prodotti culturali che, per motivi geografici e linguistici, hanno un pubblico limitato a livello locale”.*

Le Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'applicazione delle regole degli aiuti di Stato alla cultura (con riferimento all'art. 53 del reg. (UE) n. 651/2014), che completano le analisi dei documenti già approvati nel 2012 e nel 2013 e integrano le linee guida già approvate il 18 febbraio 2015 con riferimento alla parte generale del Regolamento europeo, precisano, altresì, che: - La Commissione riconosce che il finanziamento pubblico possa non configurare aiuto di Stato qualora esso non possieda uno o più degli elementi che compongono un aiuto di Stato sensi dell'art. 107, paragr. 1 del Trattato; - con riferimento alla cultura si può verificare l'assenza di due principali elementi: lo svolgimento di un'attività economica o l'incidenza sugli scambi all'interno dell'Unione; - questo riconoscimento, assieme alla casistica desumibile dai precedenti, consente di escludere dall'ambito di applicazione delle regole della concorrenza una serie di situazioni, per quanto riguarda sia le infrastrutture, che le attività.

Sul piano nazionale l'articolo 9 della Costituzione sancisce: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*. Il principio suddetto è stato ripreso dalle pronunce della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) nelle quali è stato precisato che *“lo sviluppo della cultura è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica”* e *“le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere ... che interessano particolari qualità culturali ed artistiche si connotano... nell'ottica della tutela dell'interesse,*

costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”.

Il finanziamento pubblico in ambito culturale non costituisce aiuto di Stato quando:
- non riguarda un'attività economica; - non falsa la concorrenza fra imprese; - non distorce gli scambi tra Stati membri. La Commissione stabilisce che se un'attività è accessibile gratuitamente, o se il biglietto non copre che una parte dei costi (valore inferiore al 50%) non si tratta di attività economica; che c'è concorrenza solo fra beni o servizi fungibili e che tale situazione non si verifica sempre nel caso della cultura non potendosi considerare fungibili talune le attività culturali; che è esclusa l'incidenza sugli scambi quando il finanziamento riguarda un'attività definibile di prossimità, cioè quando trattasi di eventi di respiro locale, in grado di attirare un'utenza da brevi distanze.

5.c – Comunicazione e Pubblicità

1. I beneficiari dei progetti hanno l'obbligo di comunicazione e pubblicità delle azioni realizzate, utilizzando i loghi della Regione Basilicata – Presidenza della Giunta, pena l'inammissibilità delle spese per la comunicazione, sia su supporto cartaceo sia per le attività di comunicazione sul web (allegato C).
2. Il beneficiario invia all'Ufficio regionale competente la bozza del materiale divulgativo realizzato, per la sua visione.
3. I beneficiari possono inoltre inserire nei materiali di comunicazione/pubblicità i loghi degli sponsor privati e partner di progetto.
4. L'obbligo suddetto è derogato per le attività realizzate in epoca antecedente al Piano.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

Ai fini della ammissibilità alla valutazione, le proposte presentate a valere delle **Misura 1. Azioni a sostegno dei soggetti iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo** e **Misura 2. Azioni in cofinanziamento**, dovranno rispettare i requisiti minimi quantitativi indicati di seguito, con riduzione ad una edizione nell'ultimo triennio per i soggetti Fus ex di prima istanza:

Settore TEATRO

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione**: 250 giornate lavorative e 25 giornate recitative l'anno; almeno il 40% delle giornate recitative è effettuato sul territorio regionale;
- c) per la **distribuzione**: 160 giornate recitative l'anno programmate sul territorio regionale in almeno 12 piazze, in luoghi di spettacolo quali cinema-teatri con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 30% delle giornate recitative costituite da produzioni lucane, realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- d) per l'**esercizio**: 50 giornate di programmazione l'anno; utilizzo di almeno una sala con capienza non inferiore a 100 posti in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- e) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, almeno 5 spettacoli di cui uno in "prima nazionale" da realizzarsi in luoghi di spettacolo autorizzati per legge quali cinemateatri e/o nei luoghi all'aperto quali aree archeologiche o siti storico monumentali;
- f) per le **rassegne**: 1 edizione nell'ultimo biennio comprendenti, ciascuna, almeno 3 spettacoli di particolare interesse culturale ed artistico da realizzarsi in luoghi di spettacolo autorizzati per legge, quali cinemateatri e/o nei luoghi all'aperto quali aree archeologiche o siti storico monumentali;
- g) per la **promozione** (riservata alla Misura 2): approvazione del progetto artistico da parte del MiC secondo i parametri dell'art.41 D.M. 2017 e ss.mm.ii. e relativi allegati.

Settore MUSICA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione lirica**: 25 giornate lavorative; 5 recite l'anno di cui almeno il 50 % sul territorio regionale effettuate in spazi, con preferenza cinemateatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Impiego di professori d'orchestra e artisti lirici di nazionalità italiana o comunitaria di cui almeno il 40 per cento stabilmente inseriti nell'organico orchestrale di nazionalità prevalentemente italiana o comunitaria;
- c) per la **produzione concertistica**: 30 giornate lavorative; almeno 6 concerti in più mesi l'anno, di cui almeno il 50 per cento effettuati sul territorio regionale con preferenza cinemateatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Impiego di almeno il 40 % di personale stabilmente inserito nell'organico orchestrale nel periodo di svolgimento delle singole attività;
- d) per la **produzione corale**: 15 giornate lavorative; almeno 3 concerti in più mesi l'anno sul territorio regionale; impiego di almeno il 30 per cento di personale stabilmente inserito nell'organico corale nel periodo di svolgimento delle singole attività;
- e) per la **produzione bandistica extra colta, popolare**: 50 giornate lavorative; un minimo di 5 concerti all'anno sul territorio regionale; impiego di non meno 10 strumentisti con residenza nella regione;
- f) per la **distribuzione**: 30 giornate di attività l'anno programmate sul territorio regionale in almeno 3 piazze effettuate in spazi, con preferenza cinemateatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il

40 % dell'attività costituita da **produzioni lucane** realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;

- g) per la **promozione e diffusione**: 8 spettacoli o concerti l'anno, effettuati in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- h) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, 3 spettacoli o concerti di cui uno in "prima nazionale";
- i) per le **rassegne**: 1 edizioni nell'ultimo biennio comprendenti, ciascuna, 3 spettacoli o concerti di particolare interesse culturale ed artistico;
- j) per le **promozione** (riservata alla Misura 2): approvazione del progetto artistico da parte del Ministero della Cultura secondo i parametri dell'Art. 41 D.M. 2017 e ss.mm.ii. e relativi allegati.

Settore DANZA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione**: 50 giornate lavorative; 5 giornate recitative l'anno di cui almeno il 30 % sul territorio regionale;
- c) per la **distribuzione**: 10 giornate recitative l'anno programmate, effettuate in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 50 % delle giornate recitative costituite da **produzioni lucane** realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- d) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, 4 spettacoli, di cui uno in "prima nazionale";
- e) per le **rassegne**: 1 edizione nell'ultimo triennio comprendente 3 spettacoli di particolare interesse culturale ed artistico;

- f) per la **promozione** (riservata alla Misura 2): approvazione del progetto artistico da parte del Ministero della Cultura secondo i parametri dell'Art.41 D.M. 2017 e ss.mm.ii. e relativi allegati.

Settore SPETTACOLO VIAGGIANTE

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) possesso della licenza di cui all'art 69 del Tulp;
- c) possesso di un'attrazione che realizzi 50 giornate d'attività l'anno sul territorio regionale;
- d) partecipazione a manifestazioni come sagre collegate alle festività cittadine che valorizzino le tradizioni storiche e popolari lucane;
- e) per la promozione (riservata alla Misura 2): approvazione del progetto artistico da parte del Ministero della Cultura secondo i parametri dell'Art.41 D.M. 2017 e ss.mm.ii. e relativi allegati.

Settore CIRCENSE e ARTISTI DI STRADA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) possesso della licenza di cui all'art. 69 Tulp;
- c) possesso di una struttura mobile per gli artisti di strada;
- d) possesso di tendostrutture a norma per i circhi purché siano con sede legale ed operativa in Basilicata;
- e) per la promozione (riservata alla Misura 2): approvazione del progetto artistico da parte del Ministero della Cultura secondo i parametri dell'Art.41 D.M. 2017 e ss.mm.ii. e relativi allegati.

7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati presentano le proposte progettuali a valere sulle tre MISURE, come indicate all'articolo 5:

MISURA 1: Azioni a sostegno degli operatori iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo

MISURA 2: Azioni in cofinanziamento con gli operatori beneficiari finanziamenti MiC
--

MISURA 3: Azioni di sostegno delle attività di Rete
--

secondo le seguenti modalità:

1. Le domande (ed i relativi allegati) devono essere prodotte esclusivamente con modalità telematica compilando il “formulario di domanda telematica” che sarà firmato digitalmente attraverso il portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – Avvisi e Bandi, ai sensi del comma 1, art. 9, della L.R. 37/2014.
2. La domanda è redatta secondo la modulistica di seguito indicata: Allegato A.1 per la **Misura.1**, Allegato A.2 per la **Misura.2** e Allegato A.3 per la **Misura.3**;
3. La proposta progettuale è presentata entro e non oltre **15 giorni** dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito regionale i modelli di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Piano.
4. Il termine di presentazione stabilito è perentorio.
5. E' richiesto, altresì, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata. Gli operatori dello spettacolo che non ne siano già in possesso, possono richiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande, l'attivazione della casella PEC accedendo al seguente indirizzo web: <http://portalebandi.regione.basilicata.it>.
6. Per partecipare al presente Piano è necessario il possesso:
 - a) di una identità digitale (SPID di almeno livello 2) e/o una carta nazionale dei servizi (CNS);
 - b) di una casella di posta elettronica certificata.
7. La partecipazione richiede:
 - la compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura;
 - l'inoltro della domanda firmata digitalmente.
8. Le domande telematiche regolarmente inoltrate, saranno automaticamente registrate al protocollo generale dell'ente con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.
9. Nella domanda il candidato deve indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la

dispersione di comunicazioni dipendente da errore nell'indicazione del recapito della PEC.

10. Le domande inviate con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo saranno considerate come non prodotte.
11. I soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo possono presentare **alternativamente e non cumulabile la candidatura** di progetti tra Misura 1, Misura 2, Misura 3; il medesimo soggetto giuridico non può essere finanziato contemporaneamente su due misure.

Con riferimento alla **Misura 3 "Azioni di sostegno delle attività di Rete"**, il soggetto capofila – iscritto *all'Albo degli Operatori dello Spettacolo* – può presentare il progetto allegando:

- a) il modello di domanda - utilizzando la modulistica **Allegato A.3** - completo in tutte le sue parti e sottoscritto dal rappresentante legale;
- b) copia dell'*Accordo di collaborazione* produttiva e organizzativa, già sottoscritto al momento della candidatura dai soggetti coinvolti, il capofila iscritto all'Albo regionale e gli altri partecipanti non iscritti all'albo regionale dello spettacolo, in cui sono indicati i rispettivi apporti artistici, organizzativi, tecnici e finanziari, l'osservanza dei CCNL più rappresentativi applicabili e degli obblighi contrattuali e previdenziali.
- c) Relazione di accompagnamento sulle attività proposte;
- d) Proposta progettuale con indicazione delle attività da realizzare, la tempistica, gli obiettivi previsti;

7.a – Modalità di attivazione dei progetti

L'attivazione e il finanziamento delle attività dei progetti afferenti alle **Misura 1, 2 e 3** si sosterrà attraverso l'emissione del provvedimento di determinazione dirigenziale di **concessione** dei contributi da parte dell'Ufficio di competenza.

Relativamente alla **Misura 4** si procederà attraverso la stipula di apposite convenzioni e/o accordi con i soggetti coinvolti, in forza della normativa regionale (all'art. 6 comma 2 e dall'art. 13 della L.R. 37/2014) e nazionale (art. 15 L. 241/1990 e smi).

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'amministrazione regionale provvede con proprio atto alla nomina della **Commissione di Valutazione** attingendo da professionalità esterne operanti nel settore dello spettacolo e/o interne dell'ente.

La Commissione di valutazione procederà alla **verifica di ammissibilità** delle istanze e alla valutazione delle stesse provvedendo alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri valutazione quantitativa e qualitativa definiti in questo Piano, come previsto dall'art.8 della L.R. 37/2014.

Le istanze presentate **non sono ammissibili a valutazione** e, quindi, i soggetti istanti non sono ammessi a godere dei previsti benefici, nei seguenti casi:

- a) **progetti** sono inoltrati oltre il termine di presentazione stabilito all'articolo 7;
- b) **progetti** sono presentati prive di tutta o di parte della prescritta documentazione;
- c) **documentazione** presentata è redatta in maniera inesatta o incompleta;
- d) **progetti** candidati a valere sulle Misure 1 e 2 del Piano che non rispettano i requisiti quantitativi minimi dei progetti previsti all'art. 6 e/o quelli qualitativi;
- e) **progetti** presentati da soggetti di cui al comma 3 dell'art. 18 – Revoca.

MISURA 1

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 1**, la **valutazione** è effettuata attribuendo un punteggio massimo pari a 100, di cui 50 punti per la valutazione **qualitativa** e 50 punti per la valutazione **quantitativa**, secondo i criteri di valutazione esposti agli articoli 9 e 10 del presente Piano. E' **ammissibile a finanziamento** il **progetto** che avrà raggiunto almeno **30 punti** per la valutazione **qualitativa** e almeno **30 punti** per la valutazione **quantitativa**.

MISURA 2

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 2**, la **valutazione** è effettuata verificando e valutando la rispondenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal Piano, per il progetto presentato per l'annualità di riferimento, e con la documentazione/attestazione di concessione e/o finanziamento dal MiC (FUS, ecc.) per l'assegnazione dei contributi come da istanza ministeriale.

MISURA 3

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 3** la **valutazione** qualitativa da parte della Commissione di Valutazione regionale è effettuata attribuendo un

punteggio massimo pari a **100 punti** per la valutazione complessiva del progetto.

Il **progetto** che non raggiunga il punteggio minimo di **60 punti** di valutazione qualitativa, secondo quanto previsto dall'art. 11 – Elementi qualitativi, **non sarà ammesso a finanziamento**.

8.a - Graduatorie

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze del progetto presentato.

All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria distinta per le **Misura 1 e Misura 3** suddivisa nelle seguenti sezioni:

- 1) *Progetti non ammissibili a valutazione*
- 2) *Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento delle soglie di punteggio previste dal presente piano;*
- 3) *Progetti ammessi a valutazione finanziabili e non finanziabili a seguito di carenze finanziarie.*

Relativamente alle proposte presentate a valere sulla **Misura 2** la Commissione di valutazione redige un elenco dei progetti ammessi a finanziamento.

L'Ufficio regionale competente determina, per i progetti ammessi nelle misure in parola, il contributo concedibile in base alle risorse di bilancio a disposizione per l'annualità di riferimento.

8.b – Ripartizione finanziaria per misura

Le risorse disponibili per l'attuazione del Piano sono suddivise - al netto dell'importo pari al **15%** da attribuire alla **Misura 3** - come di seguito indicato:

Misura 1: complessivamente fino al **45 %** delle risorse disponibili;

Misura 2: complessivamente fino al **55 %** delle risorse disponibili;

Le agevolazioni saranno concesse ai progetti finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Eventuali economie rivenienti da ciascuna misura potranno essere ripartite tra le misure che hanno avuto proposte progettuali superiori alle risorse disponibili, scorrendo le rispettive graduatorie, prendendo a riferimento per la ripartizione delle risorse le proposte con il punteggio più alto.

9. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA – MISURA 1

Gli elementi che consentono ad un progetto di raggiungere i primi 50 punti sono:

a)	Coerenza con gli obiettivi della Legge regionale 37/2014 e con gli obiettivi del presente Piano	<i>fino ad un max 10 punti</i>
b)	Storicità dell'attività proposta	<i>fino ad un max di 5 punti</i>
c)	Utilizzo di personale artistico lucano	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
d)	Impiego di tecnici lucani	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
e)	Capacità organizzativo-gestionale e finanziaria del soggetto proponente	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
f)	Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
g)	Circuitazione e realizzazione degli spettacoli nelle sedi: - parchi letterari, centri per la creatività, fondazioni culturali, siti di valore storico e archeologico	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
h)	Per i requisiti qualitativi legati al singolo settore, di seguito riportati:	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
	1 - TEATRO a) spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea e alla committenza di testi originali;	

	<p>b) impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;</p> <p>c) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;</p> <p>d) Utilizzo dei Centri Regionali “Visione Urbane”.</p> <p>2 - MUSICA</p> <p>a) Spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell’Unione europea, alla committenza di opere originali o non eseguite in regione da oltre trenta anni, all’innovazione del linguaggio e delle tecniche di composizione e di esecuzione;</p> <p>b) impiego di giovani orchestrali, cantanti lirici, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;</p> <p>c) progetti di rilevanza culturale nel settore fonografico e nell’editoria musicale, con particolare riguardo alla ricerca ed alla sperimentazione;</p> <p>d) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;</p> <p>3 - DANZA</p> <p>a) spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle</p>	
--	--	--

	<p>ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea, alla committenza di coreografie originali, all'integrazione delle arti sceniche;</p> <p>b) impiego di giovani danzatori, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;</p> <p>c) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;</p> <p>4 - SPETTACOLO VIAGGIANTE, ARTISTI DI STRADA e CIRCENSE</p> <p>a) Impiego di personale, del territorio regionale;</p> <p>b) Impiego di maestranze tecniche lucane;</p> <p>c) Utilizzo degli spazi all'aperto attrezzati e digitalizzati.</p>	
--	--	--

10. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA
- MISURA 1

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di quantità e di qualità.

a)	Giornate di apertura al pubblico comprensive delle giornate recitative	<i>fino ad un max 10 punti</i>
b)	Giornate contributive complessive (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
c)	Numero delle recite degli spettacoli prodotti e/o ospitati	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
d)	Estensione territoriale del progetto, in termini di numero di Comuni della Regione Basilicata coinvolti.	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
e)	Apporto finanziario di contributi di natura privata	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
	TOTALE	50 punti

11. ELEMENTI QUALITATIVI PER LA VALUTAZIONE - MISURA 3

La valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i criteri e parametri seguenti:

a)	Qualità progettuale intesa come rispondenza del progetto e dei contenuti previsti alle priorità indicate nel Piano.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
b)	Estensione territoriale del progetto, in termini di numero di Comuni della Regione Basilicata coinvolti.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
c)	Capacità di networking intesa come aggregazione di più soggetti, anche in forma consortile o convenzionata, mirata a rafforzare le capacità produttive, organizzative, amministrative o promozionali dei soggetti aggregati.	<i>fino ad un max di 15 punti</i>
d)	Capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti- sponsor pubblici e privati.	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
e)	Utilizzo di personale lucano.	<i>fino ad un max di 15 punti</i>
f)	Capacità organizzativo-gestionale e finanziaria del soggetto proponente	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
g)	Circuitazione e realizzazione degli spettacoli nelle sedi: - parchi letterari, centri per la creatività, fondazioni culturali, siti di valore storico e archeologico	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
	<i>TOTALE</i>	<i>100 punti</i>

12. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono diversificati con riguardo alle tipologie di attività dei settori dello spettacolo come di seguito riportate.

Sono riconosciuti, per tutti i settori di attività ed ambiti, i seguenti costi a sostegno dei progetti:

- spese direttamente correlate per la realizzazione delle attività di produzione e distribuzione, nonché, per l'organizzazione di iniziative ed eventi con modalità diverse, anche on line (pagamento di diritti e delle licenze d'uso dei contenuti per la trasmissione su differenti canali multimediali come quelli digitali terrestri, web, social, ecc.)

- spese per attività di formazione e didattica a distanza, di laboratorio e di e-learning;

- spese attinenti alla corretta applicazione delle misure previste dalle Linee Guida anticovid-19 e dai Protocolli sanitari Covid-19, se vigenti.

Per la **PRODUZIONE** nei settori **TEATRO**, **MUSICA** (lirica, concertistica, corale, bandistica) e **DANZA** – tabella 1:

a)	compensi al personale artistico, tecnico ed organizzativo e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (INPS e INAIL);
b)	oneri previdenziali ed assistenziali (INPS, INAIL) a carico di soggetti terzi impiegati per l'attività, limitatamente ai service tecnici;
c)	spese di allestimento produzioni (scene, costumi e attrezzatura, noleggio materiali elettrici, fonici e video);
d)	spese di viaggio e trasporto per le tournée in ambito nazionale ed internazionale
e)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);
f)	spese SIAE

Per la **DISTRIBUZIONE** nei settori **TEATRO, MUSICA, DANZA** e per l'**ESERCIZIO** nel settore **TEATRO** – tabella 2:

a)	compensi corrisposti agli spettacoli ospiti;
b)	spese di noleggio audiovisivi;
c)	spese di gestione, anche temporanea, di spazi in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza (canoni di locazione o quota annuale ammortamento mutuo, utenze, servizi);
d)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (INPS e INAIL);
e)	spese di pubblicità
f)	spese SIAE e diritti d'autore
g)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per **FESTIVAL** nei settori del **TEATRO, MUSICA, DANZA** – tabella 3:

a)	costi relativi agli spettacoli e concerti di produzione e in coproduzione;
b)	compensi corrisposti agli spettacoli e concerti ospiti;

c)	spese di noleggio dei film, dei documentari e degli audiovisivi;
d)	spese per l'utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi) in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza e per l'allestimento di spazi non teatrali (attrezzature tecniche di palcoscenico e per il pubblico) che abbiano ricevuto le prescritte autorizzazioni in materia di pubblico spettacolo;
e)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (INPS e INAIL
f)	spese di viaggio e soggiorno per le compagnie e le formazioni ospiti e di trasporto dei supporti audiovisivi;
g)	spese di pubblicità;
h)	spese SIAE e diritti d'autore;
i)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per la **PROMOZIONE E DIFFUSIONE** nel settore **MUSICA** – tabella 4:

a)	compensi corrisposti al personale artistico, tecnico ed organizzativo;
b)	spese per l'utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi) in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza;
c)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (INPS e INAIL);

d)	oneri previdenziali ed assistenziali (INPS e INAIL) a carico di soggetti terzi impiegati per l'attività, limitatamente ai service tecnici;
e)	compensi corrisposti alle formazioni ospiti;
f)	spese di pubblicità
g)	spese SIAE e diritti d'autore;
h)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per lo **SPETTACOLO VIAGGIANTE** – tabella 5:

a)	spese di pubblicità e di promozione del pubblico per la partecipazione ad almeno 6 manifestazioni di cultura popolare in comuni diversi
b)	compensi al personale
c)	spese relative ai permessi di occupazione di suolo pubblico
d)	spese per la fornitura di energia (gruppi elettrogeni, contratti di fornitura elettrica o carburante), spese di trasporto connesse al progetto
e)	spese di progettazione delle aree attrezzate, spese di collaudi delle attrazioni (da parte di tecnico abilitato), spese di ammodernamento, innovazione tecnologica e miglioramento tecnico delle attrazioni previste dal progetto

f)	spese SIAE
----	------------

Per lo **SPETTACOLO CIRCENSE E ARTISTI DI STRADA** – tabella 6:

a)	spese di pubblicità e di promozione del pubblico per la partecipazione ad almeno 6 manifestazioni di cultura popolare in comuni diversi
b)	compensi al personale
c)	spese di progettazione delle aree per insediamento attrazioni;
d)	spese relative ai permessi di occupazione di suolo pubblico;
e)	spese per la fornitura di energia (gruppi elettrogeni, contratti di fornitura elettrica o carburante).
f)	spese SIAE

Per **PROMOZIONE** nei settori del **TEATRO, MUSICA, DANZA, CIRCO E SPETTACOLO VIAGGIANTE**:

a)	Compensi corrisposti al personale artistico, tecnico, organizzativo e altre figure professionali e relativi oneri assistenziali e previdenziali (Inps e Inail)
b)	Compensi docenti ed esperti per corsi e giurie, borse di studio e premi; compensi compagnie/complessi/organismi, costi generali
c)	Spese di viaggio, trasporti, alloggio, degli artisti e degli organismi ospitati, noleggi service, SIAE
d)	Spese di produzione e di allestimento: sala prove, scenografie, costumi e strumenti, service audio/luci, viaggio, alloggio, trasporti

e)	Costi di pubblicità e promozione: stampe, affissioni, inserzioni, prestazioni professionali
f)	Costi di gestione spazi: spese per utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi ecc.)

13. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DELL' INTERVENTO FINANZIARIO

1. I soggetti beneficiari di intervento finanziario presentano istanza di liquidazione entro e non oltre 30 giorni dalla dichiarazione di conclusione delle attività.
2. La richiesta di liquidazione del contributo è redatta utilizzando la modulistica- **Allegato B** - definita dall'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e cooperazione ed è corredata dalla seguente documentazione:

- a) **Prospetto riepilogativo dell'elenco delle spese e dei pagamenti del beneficiario (Allegato B.1);**
- b) **Relazione artistico-organizzativa** dettagliata dell'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell'attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza (come da scheda allegato B);
- c) **Rendiconto finanziario** (come da scheda allegato B) consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e/o privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati (non per spettacolo viaggiante e artisti di strada);
- d) **Copia dei documenti di spesa** (fatture, ricevute, elenco personale fruitore vitto, alloggi e trasporto, ecc.) comprovanti il sostegno delle spese ammesse, generali e specifiche.
- e) **Copia dei documenti attestanti il pagamento** delle spese ammesse (bonifici, assegni, estratti conto, ecc.), generali e specifiche.
- f) **Copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo** e copie dei conferimenti d'incarico ai collaboratori, corredate dai **modelli F24** quietanzati relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL ed ENPALS;
- g) **Attestazione liberatoria:** certificazione di regolarità contributiva, o Durc, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi, oppure, Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al non avere personale alle proprie dipendenze;
- h) **Copia dei contratti di fornitura servizi** (service tecnici o altro riconducibile alla produzione).
- i) **Copia dei contratti**, o altro documento utile, sottoscritti ai fini della **rappresentazione di spettacoli** o altre attività di promozione del pubblico (circuiti, festival, enti pubblici o privati, ecc.).
- j) **Copia dei contratti di eventuali co-produzioni**, con allegati in copia gli accordi tra i direttori artistici e il prospetto delle competenze di spesa.
- k) **Copia dei documenti riepilogativi di emissione biglietti**, ai fini del computo delle giornate recitative, **modello C1 SIAE**;

- l) Documentazione comprovante le Entrate/Ricavi (risorse private e proprie, accordi, provvedimenti enti pubblici, versamenti sul c/c, estratto conto, ecc.);*
- m) Dichiarazione sostitutiva di **atto di notorietà**, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'assoggettamento fiscale all'IVA ed all'IRES;*
- n) Dichiarazione sostitutiva di **atto di notorietà**, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alla conformità all'originale dei documenti allegati all'istanza;*
- o) Indicazione delle modalità di **accreditamento del finanziamento regionale**;*
- p) Fotocopia del **documento di identità** del legale rappresentante.*
- q) Nel caso di **pagamenti in contanti** – ammissibili entro il limite di € 250,00 – produrre dichiarazione liberatoria di quietanza del destinatario delle somme.*

Si precisa, inoltre che:

- a) Sono ammissibili a rendicontazione le spese sostenute dal **1° gennaio dell'anno di riferimento del Piano**, relative alla realizzazione del programma di attività presentato.*
- b) Sono ammissibili le spese per garanzie fideiussorie a copertura dell'erogazione concessa a titolo di anticipazione.*
- c) I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva*
- d) Sono ammissibili a rendicontazione spese pagate in contanti, entro il limite di € 250,00.*

Nel corso dell'esame istruttorio a consuntivo le spese ammesse e il contributo liquidabile potranno essere rideterminate in diminuzione, rispetto all'entità concessa in sede di assegnazione, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità, la funzionalità e la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi e le priorità stabilite dal presente documento.

Il contributo liquidabile a saldo potrà essere rideterminato in diminuzione, revocato o recuperato, altresì, in base alle verifiche e controlli di cui all'art. 15 del presente documento.

14. RIMODULAZIONE E VARIAZIONE

Rimodulazioni del Piano

La rimodulazione del Piano, ove ne ricorressero le condizioni, nel merito ed economiche sono demandate all'Ufficio regionale competente.

Variazioni progettuali

Le variazioni per esigenze sopravvenute della proposta progettuale candidata, di particolare rilevanza artistica, organizzativa o finanziaria che comportano modifiche di attività, devono essere comunicate all'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e cooperazione.

La rimodulazione del progetto a consuntivo rispetto alla istanza originaria a preventivo della proposta progettuale, dovuta alle predette variazioni, non può, pena la inammissibilità, modificare la tipologia di attività, né ridurre per più del 50 per cento il totale dei costi ammissibili di cui al Piano economico-finanziario.

Le variazioni proposte saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio regionale competente, previa adozione dei necessari provvedimenti, ne comunicherà l'esito ai richiedenti.

15. CONTROLLI E VERIFICHE

1. L'Amministrazione regionale può procedere a controlli amministrativi ed a verifiche sulle attività nei confronti dei soggetti iscritti all'Albo, nonché, dei soggetti-beneficiari di contributi ministeriali (FUS nazionale, ecc.), al fine di accertare il possesso dei requisiti, nonché a verifiche in loco accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti e la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.
2. L'Amministrazione regionale può procedere a controlli e verifiche amministrativo-contabili delle attività finanziate nei confronti dei soggetti beneficiari che fruiscono degli interventi a valere sul presente documento, nonché, può procedere a verifiche in loco accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di accertare:
 - a) *il possesso dei requisiti;*
 - b) *la rispondenza dei dati quantitativi ed economici comunicati in sede di rendiconto consuntivo;*
 - c) *la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate;*
 - d) *la regolarità dei documenti e dei giustificativi fiscali conservati presso la sede dell'organismo;*
 - e) *la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.*
3. I controlli e le verifiche potranno essere effettuate, anche a campione, dall'Ufficio regionale competente, anche nel corso dello svolgimento delle attività.

16. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI

1. I **progetti** ammessi a finanziamento sono liquidati secondo le seguenti modalità:
 - A. **in un'unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;
 - B. **in due soluzioni** ai soggetti che hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria, sulla base di apposita istanza motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto, secondo le seguenti modalità:
 - B.1a - Anticipazione:

su domanda dell'interessato, motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto e previa presentazione di apposita garanzia **fideiussoria bancaria** o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'entità dell'anticipazione richiesta, a seguito dell'assegnazione del contributo finanziario, l'Amministrazione può erogare una **anticipazione** concedibile pari al **50 per cento** del finanziamento concesso.
 - B.1b - Stato avanzamento:

qualora i soggetti non chiedano l'anticipazione a seguito di presentazione di apposita istanza motivata, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività realizzate, e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, al contributo concesso nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo 13. La liquidazione sarà effettuata in proporzione delle spese effettivamente sostenute e liquidate, tenendo conto anche della entità del disavanzo registrato.
 - B.2 - Saldo:

erogazione del **Saldo** del contributo, a conclusione dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
2. Il contributo complessivo riconosciuto alle attività realizzate è in ogni caso liquidati per un importo non superiore al **50 per cento delle spese sostenute** - come risultanti dal rendiconto consuntivo - e comunque in misura non superiore all' **entità del disavanzo dell'attività**.

AZIONE B: RESIDENZE

Musicali

Nell'ambito regionale di promozione, valorizzazione e fruizione del settore dello spettacolo, l'Amministrazione regionale sostiene e prosegue il percorso formativo intrapreso nella annualità precedente di cui all'iniziativa "Residenze musicali 2022-2023", a cura del Centro Europeo di Toscolano (CET) - Associazione no profit fondata da Mogol nel 1991, che permette l'accesso ai valori della conoscenza attraverso la partecipazione attiva degli studenti, favorendo la diffusione della musica e promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale popolare.

L'Amministrazione regionale, pertanto, ritiene opportuno favorire la formazione, il perfezionamento e il successivo inserimento nel mondo del lavoro dei giovani residenti nel territorio della Regione Basilicata nel settore della *musica, di interpretazione e di arrangiamento e composizione musicale* attraverso il progetto denominato "*Residenze musicali*" mirante a sviluppare il capitale umano dei giovani residenti nel territorio della Basilicata, che preveda la partecipazione ad attività residenziali di sperimentazione e perfezionamento musicale.

I risultati raggiunti con le passate edizioni relativi all'iniziativa "Residenze Musicali" hanno garantito un approccio convergente tra i vari strumenti programmatici regionali riguardanti la creatività e la cultura, e può rappresentare un modello di riferimento e un investimento della Regione Basilicata sulle giovani generazioni in cerca di specifiche iniziative volte alla creazione, l'allestimento e l'animazione di spazi laboratorio. L'iniziativa "Residenze Musicali" riveste carattere di qualificata attività di "ospitalità culturale" con una notevole valenza formativa, in quanto è in grado di garantire una "attenzione ai giovani talenti e la realizzazione di attività indirizzate alla formazione, con una specifica attenzione alle giovani generazioni" oltre al trasferimento di modalità di sviluppo e perfezionamento delle capacità musicali e di creare una rete professionale tra i partecipanti.

L'iniziativa a cura del Centro Europeo di Toscolano, dal titolo "Residenze Musicali", è relativa ad una residenza multidisciplinare finalizzata al perfezionamento musicale di 30 giovani artisti residenti nella Regione Basilicata, selezionati mediante pubblica audizione e attraverso la concessione di borse di studio, articolato su tre moduli per complessivi n. 15 giorni, full immersion e a tempo pieno, da tenersi presso la sede operativa del centro in Avigliano Umbro, relativo ai profili di "interprete di musica", "compositore di musica", "autore di testo", oltre al corso di "produzione musicale".

L'operazione ritenuta di "Particolare Rilevanza Strategica" nell'ambito dell'area tematica: "Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali", riveste i caratteri di coerenza con le strategie regionali e nazionali, e di integrazione e coerenza con strategie regionali di promozione; essa è eleggibile e finanziata a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), le cui procedure di attivazione ed attuazione vengono ratificate in sede di Comitato di Sorveglianza. Le modalità di attuazione sono stabilite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del Piano Sviluppo e Coesione Basilicata" (DGR n. 1089/2021) - Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021.

Artistiche

Le residenze artistiche sono intese come luoghi di pensiero, studio, ricerca e sperimentazione, sono anche luoghi di confronto, incontro, contaminazione tra artisti

provenienti da realtà ed esperienze diverse che si incontrano, scambiano idee e si connettono con la comunità locale. L'Accordo di programma interregionale delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm, disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza.

Obiettivo dell'Amministrazione regionale è quello di consolidare sul territorio il modello residenziale quale pratica diffusa per la rivitalizzazione dei luoghi dello spettacolo, con attenzione particolare ai territori e ai borghi storici delle aree interne, e favorire nuove forme di integrazione tra formazione, creazione, produzione e promozione del territorio anche nell'ottica di sviluppo di nuovi centri di residenza. In tal senso, si rende utile l'istituzione di percorsi di investimento in modo da rafforzare ed estendere la pratica nel territorio, mediante l'avviamento di inediti percorsi che possano fungere da fucina per nuove esperienze.

AZIONE C: ISTITUZIONE CONCERTISTICO-ORCHESTRALE (ICO)

La Regione Basilicata, allo scopo di poter offrire una concreta possibilità di affermazione delle professionalità dei giovani laureati nei conservatori regionali, anche in virtù del Decreto del Ministero della Cultura sul Fondo Unico per lo Spettacolo 2022 che prevede un contributo straordinario per la nascita di orchestre stabili nelle città o nelle regioni in cui è presente un conservatorio ma non c'è un'orchestra stabile, intende proseguire nell'azione iniziata nella annualità precedente e sostenere l'Istituzione Concertistico Orchestrale regionale nella programmazione artistica (ICO) 2022-2024.

L'ICO della Basilicata, persegue la finalità civica e sociale nel campo della promozione culturale e dell'arte, dell'occupazione del settore, finalizzata in particolare al sostegno all'occupazione giovanile. Essa opera nel settore dello spettacolo dal vivo e contribuisce alla ideazione, allo sviluppo, alla diffusione ed alla innovazione della cultura musicale e artistica in tutte le sue forme, in campo nazionale e internazionale, primariamente mediante la propria orchestra. L'organismo, pertanto programma e realizza attività artistiche e musicali, delle quali cura l'ideazione, la gestione e la distribuzione sul territorio regionale, nazionale e internazionale; programma e realizza attività musicali in coproduzione e/o collaborazione e/o sinergia con altri operatori dello spettacolo pubblici e privati.

Obiettivi

- contribuire alla ripresa della filiera dell'industria culturale e dello spettacolo
- favorire ed accentuare la crescita della partecipazione dei cittadini della regione come fruitori dell'attività di programmazione culturale
- favorire l'interazione e lo scambio in ambito culturale con le diverse realtà del territorio
- favorire il sostegno all'occupazione giovanile
- generare nuova occupazione attraverso la valorizzazione e la pratica dei linguaggi artistici
- sostenere progetti volti al supporto delle attività di formazione per i mestieri del comparto dello culturale e dello spettacolo.

L'operazione ritenuta di "Particolare Rilevanza Strategica" nell'ambito dell'area tematica: "Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali", riveste i caratteri di coerenza con le strategie regionali e nazionali, e di integrazione e coerenza con strategie regionali di promozione; essa è eleggibile e finanziata a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), le cui procedure di attivazione ed attuazione vengono ratificate in sede di Comitato di Sorveglianza.

Le modalità di attuazione sono stabilite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del Piano Sviluppo e Coesione Basilicata" (DGR n. 1089/2021) - Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021.

AZIONE D: CONSERVATORI DELLA MUSICA DI POTENZA E MATERA

L'Amministrazione regionale prosegue nel sostegno e nella promozione, avviata nella annualità precedente, delle azioni delle istituzioni che promuovono la cultura ai vari livelli territoriali di cui alle programmazioni artistiche del triennio 2022-2023 a cura del Conservatorio di Musica Carlo Gesualdo da Venosa – Potenza e del Conservatorio di Musica "E. R. DUNI" di Matera. Le azioni della programmazione artistica riguardano festival della musica e della musica antica, concerti, premi nazionali, allestimenti di opere liriche, concorsi lirici internazionali, giornate di studio sulla musica, ecc.

L'Amministrazione regionale ritiene tali azioni utili allo scopo di contribuire alla ripresa della filiera dell'industria culturale e dello spettacolo, con la consapevolezza che la creatività sia lo strumento ideale per generare nuova occupazione attraverso la valorizzazione del suo saper essere laboratorio.

L'operazione ritenuta di "Particolare Rilevanza Strategica" nell'ambito dell'area tematica: "Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali", riveste i caratteri di coerenza con le strategie regionali e nazionali, e di integrazione e coerenza con strategie regionali di promozione; essa è eleggibile e finanziata a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), le cui procedure di attivazione ed attuazione vengono ratificate in sede di Comitato di Sorveglianza. Le modalità di attuazione sono stabilite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del Piano Sviluppo e Coesione Basilicata" (DGR n. 1089/2021) - Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021.

PARTE TERZA

17. REVOCA

1. Il Dirigente dell'Ufficio regionale competente, con proprio atto, revoca l'intervento finanziario nei seguenti casi:

- a) se l'attività finanziata non è stata realizzata;*
- b) se l'attività finanziata è realizzata in maniera difforme rispetto al progetto presentato, tale da risultare assolutamente non coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Piano;*
- c) nel caso in cui sopravviene la mancanza dei requisiti generali e specifici di settore;*
- d) nel caso in cui le variazioni al programma di attività non sono valutate positivamente;*
- e) nel caso in cui la documentazione richiesta a consuntivo non è presentata nei termini e secondo le modalità stabilite;*

2. Nel caso in cui il soggetto, cui è revocato l'intervento finanziario, ha già percepito l'acconto previsto dall'art.16 comma 1, lettera b), la Regione escute la fideiussione per l'importo anticipato maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi, dopo aver dato preventiva comunicazione all'interessato sull'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della Legge 241/1990, ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Sono sospesi per un biennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che, sulla base delle verifiche di cui all'art. 15, risultano aver reso dichiarazioni mendaci o aver presentato documentazioni non veritiere e comunque difformi dal contenuto del bilancio consuntivo presentato.

4. Nel caso in cui a seguito delle verifiche di cui all'art. 15, è accertata la mendacità delle dichiarazioni e la non veridicità della documentazione, Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale presenta esposto alle competenti Autorità giudiziarie e fiscali.

18. NORMA FINANZIARIA

Gli oneri rinvenienti dall'attuazione del Piano dello Spettacolo 2023 sono imputati sulle risorse disponibili sul Bilancio della Regione Basilicata – esercizio finanziario 2023 a valere sulle risorse regionali, pari complessivamente a euro **2.000.000,00** così distinti:

€ **1.000.000,00** a valere sul cap. **U19345** denominato: “L.R. 37/2014 -Promozione e sviluppo dello spettacolo. Attuazione”, Missione 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Programma 02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, Piano dei Conti: Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private;

€ **1.000.000,00** a valere sul cap. **U19346** denominato: “L.R. 37/2014 - Promozione e sviluppo dello spettacolo. Attuazione altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese”, Missione 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Programma 02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, Piano dei Conti: Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese;

La dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata attivando operazioni coerenti ed ammissibili con quanto previsto dalle direttive delle risorse nazionali e dai regolamenti delle risorse comunitarie per le attività nel settore dello spettacolo.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per:

- istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

La base giuridica è la Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 37 - "Promozione e sviluppo dello spettacolo" legge aggiornata e coordinata con: L.R. 17 aprile 2015, n. 16.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

Presidenza della Giunta

Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e Cooperazione

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui

al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di incarico sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto affidatario dell'incarico professionale ed i suoi dati fiscali;
- l'importo contrattuale;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente
- responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 del GDPR (Diritto di accesso; Diritto di rettifica; Diritto alla cancellazione; Diritto di limitazione di trattamento).

9. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOOgiunta@cert.regione.basilicata.it recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).



REGIONE BASILICATA

Allegato A.1

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL
SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2023 –**

*Misura 1. Azioni a sostegno degli operatori iscritti all'albo degli operatori dello
spettacolo*

Regione Basilicata,
Presidenza della Giunta
Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro n. 4,
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
_____ il _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Legale Rappresentante _____
con sede legale in _____ prov. _____ cap _____ via _____ n. _____,
Partiva IVA/Codice Fiscale _____
PEC _____, tel _____
Data di costituzione: _____ Anno inizio attività: _____

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo **anno 2023** nel **SETTORE**:

- Teatro*
 Musica
 Danza
 Spettacolo viaggiante e circense

Relativo **all'AMBITO**:

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

Natura giuridica del soggetto proponente

- Associazione Impresa

CHIEDE, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2023”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività annualità 2023

Misura 1 - *Azioni a sostegno dei soggetti iscritti all’Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata.*

TITOLO DEL PROGETTO:

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Realizzazione delle attività **dal** _____ **al** _____

RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività con altri operatori dello spettacolo iscritti all’Albo Regionale:

PARTNER DEL PROGETTO:

(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito il partenariato e produrne copia autenticata)

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI E PROGRAMMAZIONI *(come da scheda allegata)* in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le eventuali collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le eventuali attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico, in particolare delle fasce giovanili e dei gruppi sociali meno favoriti; le eventuali attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2023 *(come da scheda allegata)*: il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

AUTODICHIARAZIONE di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione (**ALLEGATO "Autodichiarazione motivi esclusione"** - *da compilare per le parti del caso di interesse dell'organismo/beneficiario*);

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" che saranno realizzate e la loro percentuale sul totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente dovrà realizzare.*
- k) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura privata.*

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2023

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

USCITE/COSTI

Euro

PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE ARTISTICO	
PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE TECNICO	
COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI	
1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI	

RITENUTE FISCALI (IRPEF)	
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	
2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE	

3) GESTIONE SPAZI (<i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i>)	
--	--

4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM	
---	--

5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
---------------------------------	--

COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO (<i>scene, costumi, noleggi, progettazione</i>)	
SPESE TOURNEE (<i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i>)	
6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE	

COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	
COSTI PUBBLICITA'	
7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'	

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
---	--

(<i>specificare</i>)	
(<i>specificare</i>)	
(<i>specificare</i>)	
8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI	
A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7+8)	

ENTRATE/RICAVI

Euro

1) RISORSE PROPRIE	
---------------------------	--

INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
3) TOTALE RICAVI da PRIVATI	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (<i>specificare</i>)	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (<i>specificare</i>)	
4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)	

B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)	
------------------------------------	--

<i>Commenti:</i>

RIEPILOGO PREVISIONE 2023

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2023	

DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
--	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	
--	--

Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.

NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario

(barrare con X la casella che interessa)

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

SCHEMA DI RIEPILOGO MEDIA DEGLI SPETTATORI PAGANTI (nell'ultimo biennio di attività svolta)

1) ANNO 2021 N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti	2) ANNO 2022 N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI			_____ %

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA 2022

Euro

1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 2022	€
2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 2022	€
3. TOTALE ENTRATE AUTONOME ANNO 2022 (TOTALE 1 – TOTALE 2)	€
INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Totale 3/Totale1)	%

SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2023

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO			
TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.
- La base giuridica è la Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 37 - "Promozione e sviluppo dello spettacolo" legge aggiornata e coordinata con: L.R. 17 aprile 2015, n. 16.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dei soggetti individuati per il controllo amministrativo, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di incarico sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto affidatario dell'incarico professionale ed i suoi dati fiscali;
- l'importo contrattuale;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente
- responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, turistici e Cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n,4 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).



REGIONE BASILICATA

Allegato A.2

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE
DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2023-**

Misura 2. Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti MiC

Regione Basilicata,
Presidenza della Giunta
Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro n. 4,
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.

_____ il _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di

Legale Rappresentante de _____

con sede legale in _____ prov. ____ cap _____ via _____ n. __,

Partiva IVA/Codice Fiscale _____

PEC _____, tel _____

Data di costituzione: _____ Anno inizio attività: _____

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo **anno 2023** nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo **all'AMBITO:**

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

Natura giuridica del soggetto proponente

- Associazione Impresa

CHIEDE, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2023”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività annualità 2023

Misura 2. *Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS;*

TITOLO DEL PROGETTO:

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Realizzazione delle attività **dal** _____ **al** _____

RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività con altri operatori dello spettacolo iscritti all’Albo Regionale:

PARTNER DEL PROGETTO:

(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito il partenariato e produrne copia autenticata)

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI E PROGRAMMAZIONI *(come da scheda allegata)* in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le eventuali collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le eventuali attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico, in particolare delle fasce giovanili e dei gruppi sociali meno favoriti; le eventuali attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2023 *(come da scheda allegata)*: il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

DOCUMENTAZIONE di progetto presentato al MiC e documentazione e di concessione/finanziamento per la assegnazione dei contributi previsti dal FUS per l'annualità 2023.

AUTODICHIARAZIONE di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione (ALLEGATO "Autodichiarazione motivi esclusione" - *da compilare per le parti del caso di interesse dell'organismo/beneficiario*);

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" che saranno realizzate e la loro percentuale sul totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente dovrà realizzare.*
- k) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura privata.*

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2023

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

USCITE/COSTI

Euro

PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE ARTISTICO	
PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE TECNICO	
COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI	
1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI	

RITENUTE FISCALI (IRPEF)	
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	
2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE	

3) GESTIONE SPAZI (<i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i>)	
--	--

4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM	
---	--

5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
---------------------------------	--

COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO (<i>scene, costumi, noleggi, progettazione</i>)	
SPESE TOURNEE (<i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i>)	
6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE	

COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	
COSTI PUBBLICITA'	
7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'	

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
---	--

(<i>specificare</i>)	
(<i>specificare</i>)	
(<i>specificare</i>)	
8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI	
A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7+8)	

ENTRATE/RICAVI

Euro

1) RISORSE PROPRIE	
---------------------------	--

INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
3) TOTALE RICAVI da PRIVATI	

CONTRIBUTI da U.E.	
CONTRIBUTO FUS	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (<i>specificare</i>)	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (<i>specificare</i>)	
4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)	

B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)	
------------------------------------	--

Commenti:

RIEPILOGO PREVISIONE 2023

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2023	

DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
--	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	
--	--

Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.

NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario

(barrare con X la casella che interessa)

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2023

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO			
TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.
- La base giuridica è la Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 37 - "Promozione e sviluppo dello spettacolo" legge aggiornata e coordinata con: L.R. 17 aprile 2015, n. 16.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dei soggetti individuati per il controllo amministrativo, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di incarico sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto affidatario dell'incarico professionale ed i suoi dati fiscali;
- l'importo contrattuale;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente
- responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, turistici e Cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastrò n,4 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rp@regione.basilicata.it PEC: rp@cert.regionebasilicata.it).



REGIONE BASILICATA

Allegato A.3

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL
SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2023 –**

Misura 3. Azioni di sostegno delle attività di Rete

Regione Basilicata,
Presidenza della Giunta
Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro n. 4,
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.

_____ il _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di

Legale Rappresentante de _____

con sede legale in _____ prov. _____ cap _____ via _____ n. _____,

Partiva IVA/Codice Fiscale _____

PEC _____, tel _____

Data di costituzione: _____ Anno inizio attività: _____

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo **anno 2023** nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Natura giuridica del soggetto proponente

Associazione

Impresa

CHIEDE, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2023”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività annualità 2023

Misura 3. - *Azioni di sostegno delle attività di Rete*

TITOLO DEL PROGETTO:

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Realizzazione delle attività **dal** _____ **al** _____

RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

PARTNER DEL PROGETTO DI RETE:

(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito la rete e produrne copia autenticata)

- 1) (Capofila: operatore dello spettacolo iscritto all’Albo degli Operatori della Regione Basilicata)
- 2) (Soggetto 1 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 3) (Soggetto 2 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 4) (Soggetto 3 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 5) _____

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell’istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI **FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE** (come da scheda allegata) in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico; le attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo; le attività di produzione e di diffusione programmate.

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2023 (come da scheda allegata): il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

AUTODICHIARAZIONE di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione (ALLEGATO "Autodichiarazione motivi esclusione" - *da compilare per le parti del caso di interesse dell'organismo/beneficiario*);

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) Indicare i titoli delle attività (FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) Descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente della rete dovrà realizzare.*
- c) Specificare il numero di giornate lavorative, giornate formative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- d) Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle da realizzare in Regione Basilicata e quelle da realizzare al di fuori della Regione, la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- e) Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- f) Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- g) Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura pubblica o privata.*

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2023

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

USCITE/COSTI

Euro

1) FORMAZIONE	MAX 100 ORE/UOMO
1.A.COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI/TUTOR	
1.B.COMPENSI DOCENTI ATTIVITA' FORMATIVA	
1.C.COSTI SELEZIONE PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONE– AULE DIDATTICHE	MAX 20% DI 1.A.+1.B.
TOTALE FORMAZIONE	

2) SPESE PRODUZIONE	MAX 60 ORE
2.A. COSTI PERSONALE: REGISTA, AIUTO REGISTA, TECNICI , COSTUMISTI	
2.B. ALLESTIMENTO SPAZI	
2.C. SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
TOTALE SPESE PRODUZIONE	

3) SPESE DIFFUSIONE E PUBBLICITA'	MAX 5 RECITE
3.A. COSTI AFFISSIONI , TIPOGRAFIE, RIPRESE, SITI WEB	
3.B. COSTO SPAZI , AFFITTI,	
TOTALE	

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)	
---	--

(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
7) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI	
A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7)	

ENTRATE/RICAVI

Euro

1) RISORSE PROPRIE / UMANE (ORE UOMO)	
--	--

INCASSI ATTIVITA' DIFFUSIONE	
INCASSI QUOTE ISCRIZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE -PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
3) TOTALE RICAVI da PRIVATI	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (<i>specificare</i>)	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (<i>specificare</i>)	
4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)	

B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)	
------------------------------------	--

Commenti:

RIEPILOGO PREVISIONE 2023

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2023	

DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
--	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	
--	--

Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.

NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario

(barrare con X la casella che interessa)

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2023

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO			
TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.
- La base giuridica è la Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 37 - "Promozione e sviluppo dello spettacolo" legge aggiornata e coordinata con: L.R. 17 aprile 2015, n. 16.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dei soggetti individuati per il controllo amministrativo, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di incarico sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto affidatario dell'incarico professionale ed i suoi dati fiscali;
- l'importo contrattuale;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente
- responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, turistici e Cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n,4 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpdp@regione.basilicata.it PEC: rpdp@cert.regione.basilicata.it).



REGIONE BASILICATA

Allegato B

RICHIESTA LIQUIDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2023

Regione Basilicata,
Presidenza della Giunta
Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e la Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro n. 4,
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.

_____ il _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di

Legale Rappresentante _____

con sede legale in _____ prov. _____ cap _____ via _____ n. _____,

Partiva IVA/Codice Fiscale _____

PEC _____, tel _____

Data di costituzione: _____ Anno inizio attività: _____

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo **anno 2023** nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo all'AMBITO: (da compilare solo per le MISURE 1 e 2)

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

CHIEDE, secondo quanto previsto dal “PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2023”, redatto ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, la **liquidazione** dei contributi relativi alle attività realizzate nell’anno 2023 a valere sulla seguente Misura:

- Misura 1:** Azioni a sostegno degli operatori iscritti all’Albo degli Operatori dello Spettacolo
- Misura 2:** Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti MiC
- Misura 3:** Azioni di sostegno delle attività di Rete

TITOLO DEL PROGETTO:

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Realizzazione delle attività **dal** _____ **al** _____

RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività in rete:

PARTNER DEL PROGETTO:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività realizzate, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, contenente (art. 13 del Piano):

- a) *Prospetto riepilogativo dell'elenco delle spese e dei pagamenti del beneficiario (Allegato B.1);*
- b) *Relazione artistico-organizzativa dettagliata dell'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell'attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza (come da scheda allegato B);*
- c) *Rendiconto finanziario (come da scheda allegato B) consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e/o privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati (non per spettacolo viaggiante e artisti di strada);*
- d) *Copia dei documenti (fatture, ricevute, elenco personale fruitore vitto, alloggi e trasporto, ecc.) comprovanti il sostegno delle spese ammesse, generali e specifiche.*
- e) *Copia dei documenti (bonifici, assegni, estratti conto, ecc.) attestanti il pagamento delle spese ammesse, generali e specifiche.*
- f) *Copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo e copie dei conferimenti d'incarico ai collaboratori, corredate dai modelli F24 quietanzati relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL;*
- g) *Attestazione certificazione di regolarità contributiva Durc, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi, oppure, Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al non avere personale alle proprie dipendenze;*
- h) *Copia dei contratti di fornitura servizi (service tecnici o altro riconducibile alla produzione).*
- i) *Copia dei contratti, o altro documento utile, sottoscritti ai fini della rappresentazione di spettacoli o altre attività di promozione del pubblico (circuiti, festival, enti pubblici o privati, ecc.).*
- j) *Copia dei contratti di eventuali co-produzioni, con allegati in copia gli accordi tra i direttori artistici e il prospetto delle competenze di spesa.*
- k) *Copia dei documenti riepilogativi di emissione biglietti, ai fini del computo delle giornate recitative, modello CI SIAE;*
- l) *Documentazione comprovante le Entrate/Ricavi (risorse private e proprie, accordi, provvedimenti enti pubblici, versamenti sul c/c, estratto conto, ecc.);*
- m) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'assoggettamento fiscale all'IVA ed all'IRES;*
- n) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alla conformità all'originale dei documenti allegati all'istanza;*
- o) *Indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale;*

p) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

q) Nel caso di pagamenti in contanti – ammissibili entro il limite di € 250,00 – produrre dichiarazione liberatoria di quietanza del destinatario delle somme.

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLE MISURE 1 E 2:

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) realizzate, dettagliandone le principali caratteristiche – obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale realizzato.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività realizzata (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali sono state effettuate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le “produzioni lucane” realizzate e la loro percentuale sul numero totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano coinvolto ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente ha realizzato.*
- k) *Apporto finanziario di contributi di natura privata*

PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLA MISURA 3:

- a) *Indicare i titoli delle attività (FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente della rete ha realizzato.*
- c) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate formative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si è articolato il programma annuale.*
- d) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata e quelle realizzate al di fuori della Regione, la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- e) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- f) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano coinvolto ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- g) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura pubblica o privata.*

**SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO – 2023
PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLE MISURE 1 E 2:**

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

USCITE/COSTI

Euro	Preventivo	Consuntivo	Differenza
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE ARTISTICO			
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE TECNICO			
COMPENSI NETTI ai COLLABORATORI			
1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI			
RITENUTE FISCALI (IRPEF)			
ONERI SOCIALI (Inps, Inail)			
2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE			
3) GESTIONE SPAZI (fitti, utenze, suolo pubblico, energia)			
4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM			
5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE			
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO (scene, costumi, noleggi, progettazione)			
SPESE TOURNEE (viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi)			
6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE			
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO			
COSTI PUBBLICITA'			
7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'			
TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)			
	Preventivo	Consuntivo	Differenza
(specificare)			
(specificare)			
(specificare)			
8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI			
A) TOTALE USCITE (1+2+3+4+5+6+7+8)			

ENTRATE/RICAVI

	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
1) RISORSE PROPRIE			
INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE			
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE			
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE			
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI			
ALTRO (specificare)			
2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'			
SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'			
ALTRO (specificare)			
3) TOTALE RICAVI da PRIVATI			
CONTRIBUTI da U.E.			
SOVVENZIONI STATALI			
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (specificare)			
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (specificare)			
4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto/concesso)			
B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)			

Commenti:

RIEPILOGO CONSUNTIVO 2023

Euro

	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
TOTALE ENTRATE (B)			
TOTALE USCITE (A)			
DISAVANZO 2023			

DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO:

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
--	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO	
---	--

Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.

NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario

(barrare con X la casella che interessa)

- a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);*
- b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;*
- c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).*

SCHEMA DI RIEPILOGO DEGLI SPETTATORI PAGANTI ANNO 2023

1) ANNO 2022	N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti	2) ANNO 2023 N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI				_____
%				

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA 2023

Euro

1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 2023	€
2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 2023	€
3. TOTALE ENTRATE AUTONOME ANNO 2023 (TOTALE 1 – TOTALE 2)	€
INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Totale 3/Totale1)	%

SCHEMA PERSONALE IMPIEGATO - 2023

	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Differenza</i>
A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO			
TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE			

Indicare inoltre, separatamente, il numero, la qualifica e la tipologia di contratto, del totale del personale impiegato con la residenza in Regione Basilicata e il totale di personale di età inferiore ai 35 anni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO – 2023

PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLA MISURA 3:

USCITE/COSTI

Euro

1) FORMAZIONE	MAX 100 ORE/UOMO
1.A.COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI/TUTOR	
1.B.COMPENSI DOCENTI ATTIVITA' FORMATIVA	
1.C.COSTI SELEZIONE PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONE– AULE DIDATTICHE	MAX 20% DI 1.A.+1.B.
TOTALE FORMAZIONE	

2) SPESE PRODUZIONE	MAX 60 ORE
2.A. COSTI PERSONALE : REGISTA, AIUTO REGISTA, TECNICI , COSTUMISTI	
2.B. ALLESTIMENTO SPAZI	
2.C. SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
TOTALE SPESE PRODUZIONE	

3) SPESE DIFFUSIONE E PUBBLICITA'	MAX 5 RECITE
3.A. COSTI AFFISSIONI, TIPOGRAFIE, RIPRESE, SITI WEB	
3.B. COSTO SPAZI, AFFITTI,	
TOTALE	

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)	
---	--

(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
7) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI	
B) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7)	

ENTRATE/RICAVI

Euro

1) RISORSE PROPRIE / UMANE (ORE UOMO)	
--	--

INCASSI ATTIVITA' DIFFUSIONE	
INCASSI QUOTE ISCRIZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE – PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO (<i>specificare</i>)	
3) TOTALE RICAVI da PRIVATI	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (<i>specificare</i>)	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (<i>specificare</i>)	
4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI (Escluso il finanziamento regionale richiesto)	

B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)	
------------------------------------	--

<i>Commenti:</i>

RIEPILOGO PREVISIONE 2023

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2023	

DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO:

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
--	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO	
---	--

Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.

NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario

(barrare con X la casella che interessa)

- a)** i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b)** i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c)** i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE IMPIEGATO - 2023

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO			
TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.
- La base giuridica è la Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 37 - "Promozione e sviluppo dello spettacolo" legge aggiornata e coordinata con: L.R. 17 aprile 2015, n. 16.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dei soggetti individuati per il controllo amministrativo, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di incarico sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto affidatario dell'incarico professionale ed i suoi dati fiscali;
- l'importo contrattuale;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente
- responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, turistici e Cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n,4 85100 Potenza ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Allegato B.1

- 1. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE E PAGAMENTI -

(Da allegare alla "Istanza di richiesta liquidazione SAL e SALDO")

DOCUMENTO ATTESTANTE LA SPESA										BONIFICO/ORDINE DI PAGAMENTO BENEFICIARIO				NOTE ACCLARANTI
N. Prog.	Contratto/ Lett.incar./ Documento	Tipologia (1)	Numero	Data	Esecutore/Fornitore /Professionista (specificare ragione sociale)	Descrizione bene/servizio	Importo Totale (IVA inclusa)	Totale Imponibile	Importo dichiarato ammissibile dal beneficiario (2)	Numero di riferimento Bonifico/Ordine pagamento	Data	Importo complessivo	Importo dichiarato ammissibile dal beneficiario (3)	
TOTALE														

- (1) Tipologia del documento: "Fattura" o altro documento avente valore probatorio equivalente;
 (2) Quota parte ammessa a rendicontazione, al netto dell'importo della spesa considerato non ammissibile (se si prefigura tale caso)
 (3) Specificare la quota parte ammessa a rendicontazione, al netto dell'importo del pagamento/bonifico considerato non ammissibile (se si prefigura tale caso)

N.B: Apporre sui documenti originali giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, ecc.), per l'ammontare dell'importo del contributo regionale concesso, la dicitura: "Spesa sostenuta a valere sul Piano annuale dello Spettacolo 202__ (DGR n. __/202_-) Progetto "(indicare titolo) _____" CUP "(indicare _____)", ammessa per l'importo di € _____

- 2. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE -

(Da allegare alla "Istanza di richiesta liquidazione SAL e SALDO")

DOCUMENTO ATTESTANTE LE ENTRATE								BONIFICO/ORDINE DI PAGAMENTO EROGATORE			NOTE ACCLARANTI
N. Prog.	Atto/Contratto/Altro documento (specificare)	Numero	Data	Denominazione Erogatore	Descrizione Entrata (*1)	Importo Totale (IVA inclusa)	Totale Imponibile	Numero di riferimento Bonifico/Ordine pagamento	Data	Importo complessivo	
TOTALE											

(*1): Incassi/Sponsorizzazione/Elargizione liberale/Contributi/Sovvenzioni/Altro (specificare)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Data

Il Legale rappresentante

Loghi istituzionali:



REGIONE BASILICATA

Logo partner 1:

Logo partner 2:

.....

Logo sponsor 1:

Logo sponsor 1:

(Compilare la parte di interesse)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante de _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

<i>NOME COGNOME</i>	<i>E</i>	<i>DATA E LUOGO DI NASCITA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)</i>	<i>QUALIFICA</i>

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di concessione/convenzione, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

ALLEGATO - Autodichiarazione sostitutiva motivi di esclusione

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

 - in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. (*Barrare la casella di interesse*)
 - che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016, in corso di validità, n. _____, rilasciata in data _____ dalla seguente _____ Società _____ di attestazione: _____ per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo:

- categoria _____ per la classifica _____;
- categoria _____ per la classifica _____;
- categoria _____ per la classifica _____;

OPPURE:

- che l'operatore economico non ha compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA, in quanto è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 c. 14 del D. Lgs 50/2016 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso articolo, e dichiara inoltre che il requisito di cui al comma 1, lettera a) del medesimo art. 90 è posseduto con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da affidare;

- che l'operatore economico possiede altresì (barrare la casella in caso affermativo):

- l'ATTESTAZIONE SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016.
- la CERTIFICAZIONE del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.4 lett. c) del D. Lgs 50/2016.

16. (Barrare la casella di interesse)

ALLEGATO - Autodichiarazione sostitutiva motivi di esclusione

- che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, i seguenti lavori (indicare quali e/o le relative categorie di cui al D.P.R. n. 207/2010:

.....
.....
.....
.....

(NB: si ricorda che ai sensi dell' art. 105 D. Lgs. 50/2016 la presente dichiarazione è indispensabile per l'ammissibilità del subappalto o del cottimo, e per la stessa partecipazione alla gara nelle ipotesi eventualmente previste dal bando. La presente dichiarazione deve essere rilasciata dall'impresa che partecipa singolarmente e da ciascuna delle imprese che costituiranno le ATI o i consorzi ordinari di cui al comma 2, lettere d) ed e) dell'art. 45 DLgs 50/2016).

17. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

18. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

luogo (data)

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

ALLEGATO - Autodichiarazione sostitutiva motivi di esclusione

- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.